



COLDIRETTI-CENSIS
Allarme prezzi
 In aumento
 la povertà
 alimentare

Con le fiammate inflazionistiche nel carrello sono almeno 4,8 milioni gli italiani a rischio di povertà alimentare nei prossimi mesi, persone che hanno tenuto in pandemia bilanciando i tagli tra entrate e spese e che oggi hanno un budget dagli equilibri precari e risicati. E' quanto emerge dal primo Rapporto Coldiretti/Censis sulle abitudini alimentari degli italiani nel post Covid presentato in occasione dell'inaugurazione del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti, a Villa Miani a Roma. In una situazione resa difficile dalla pandemia basta un rialzo dei prezzi beni alimentari a rendere a una larga fascia della popolazione molto difficile garantire i pasti sempre e comunque. A questi si aggiunge peraltro un 17,4% di italiani già consapevole che dovrà restare ancorato alle sole spese basic, tra casa e alimentazione, per la paura di non farcela. Un esito nuovo impreveduto della pandemia, con la società italiana che si ritrova improvvisamente a dover fare i conti con l'effetto valanga determinato sul carrello dall'impennata dei costi energetici.

servizio a pagina 4 e 5

A Cerveteri totalmente impraticabile il ponticello della Mortella **Maltempo, litorale in ginocchio** **La Necropoli finisce sott'acqua**

L'ira dei residenti della collina di Gricciano: quando piove non ci sono nastri da tagliare ma solo danni da conteggiare, sempre gli stessi da anni!

di **Alberto Sava**

L'inverno è arrivato e e ne siamo accorti tutti: calo delle temperature e precipitazioni torrenziali. Lungo le coste venti di burrasca e mareggiate lungo le coste. Per le prossimi 12 ore si prevedono ancora piogge forti e venti con raffiche di burrasca forte sui settori costieri e appenninici. Inoltre, per le successive 18 ore si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, specie sui settori costie-

ri. I fenomeni saranno accompagnati da temporali di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il maltempo che sta flagellando anche il nostro territorio comunale ha causato danni a macchia di leopardo, dal litorale di Marina di Cerveteri all'estrema frazione residenziale di Valcanneto. Quando piove a dirotto non ci sono nastri da tagliare, ma solo danni da conteggiare.

servizio a pagina 12



Ladispoli

Per Natale torna la pista di pattinaggio su ghiaccio

Dopo un anno di stop a causa della pandemia, per la gioia di grandi e bambini, a Roma e provincia si torna a pattinare su ghiaccio. Un momento atteso dai tanti appassionati che negli anni hanno imparato a frequentare sempre più assiduamente gli Ice Park allestiti nella Capitale ed in alcune località della provincia. In attesa di poter ufficializzare tutte le piazze dove verranno allestite le piste, disseminate sul territorio capitolino, è già certa l'apertura di quattro location, alcune storiche, che negli anni passati si sono colorate dalla presenza di migliaia di pattinatori, esperti o principianti, tutti accomunati dalla voglia di cimentarsi nell'affascinante disciplina. L'impossibilità di allestire le piste di ghiaccio nella scorsa stagione ha creato, per l'edizione 2021/2022, una grande attesa.

servizio a pagina 14

Tu si que vales, vota Cerveteri!

Stasera in prima serata su Canale 5 le ragazze della Dimensione Danza 2000 in gara per la finalissima della nota trasmissione. Si apre il televoto da casa



Questa sera, in diretta la finalissima di "Tu si que vales", un programma decisamente di successo del palinsesto di Canale 5 edizione 2021. Ultima puntata dello show che mette in mostra talenti provenienti da tutto il mondo, nella quale sarà decretato il vincitore edizione 2021. Grande attesa nella scuola etrusca che vede la partecipazione delle danzatrici maggiorenti dei

corsi Elegant Tribe e Etruria Dance Company, inserite nel gruppo preparato dal ballerino e coreografo francese Sadek, con la coreografia "Geometrie variabili". "Il gruppo che ha unito ballerine di Ladispoli e Roma alle danzatrici della scuola etrusca Asd Dimensione Danza 2000 è rafforzato con danzatrici e danzatori della scuola Eschilo di Roma".

servizio a pagina 17

Mondiali: ai play off sarà Italia-Macedonia del Nord

Sorteggio agrodolce per il Ct Mancini. Chi passa affronterà la vincente di Portogallo-Turchia

Sarà la Macedonia del Nord il primo ostacolo da superare il 24 marzo nei play off del Mondiale per la Nazionale di Roberto Mancini, che battendo i macedoni il 29 marzo affronterebbe in finale la vincente del match tra Portogallo e Turchia. È questo l'esito del sorteggio che si è tenuto nel pomeriggio a Zurigo e ha avuto come protagoniste le 10 nazionali seconde classificate nei rispettivi gironi di qualificazione



a Qatar 2022 e le 2 migliori nazionali dell'ultima Nations League non ancora qualificate (Austria e Repubblica Ceca), suddivise dall'urna in tre gruppi da quattro squadre. Il sorteggio ha stabilito inoltre che l'Italia giocherebbe in trasferta l'eventuale finale del Gruppo C, che vedrà gli Azzurri, in qualità di teste di serie, disputare in casa la semifinale con la Macedonia del Nord. "Non è che sia un gran sorteggio - il com-

mento del Ct Roberto Mancini - poteva andare un po' meglio. Sia noi che il Portogallo dovremo battere Macedonia del Nord e Turchia, si tratta di gare secche e le difficoltà ci sono sempre. Come noi avremmo evitato il Portogallo, credo che loro avrebbero evitato volentieri l'Italia. Se arriveremo al Mondiale? Siamo sempre fiduciosi e positivi, la cosa più importante sarà avere tutti i giocatori a disposizione".

Sono solo 2 i precedenti con la Macedonia del Nord, con l'Italia che ha vinto 3-2 il primo match disputato nell'ottobre 2016 a Skopje pareggiando 1-1 il secondo incontro giocato nell'ottobre 2017 allo Stadio Olimpico Grande Torino. "La Macedonia - sottolinea Mancini - ha fatto un ottimo gruppo di qualificazione, bisognerà fare una gran partita e poi vedremo dove andremo a giocare la finale".

Black friday, Codacons: 27mln di italiani a caccia di sconti

Prevista una spesa sul web di circa 2 miliardi di euro

Il 39% dei regali di Natale è e sarà acquistato durante le settimane dedicate ai grandi di sconti

Consumatori puntano su abbigliamento, accessori e salute per l'hi-tech si attende il Cyber Monday

27 milioni gli italiani che oggi faranno acquisti in occasione del "Black Friday" (+8% rispetto al 2020) e una larga fetta di indecisi che monitorerà offerte e sconti e deciderà all'ultimo se partecipare alla settimana di sconti partita ufficialmente oggi. Lo afferma il Codacons, che vede nel Black Friday una occasione di rilancio per il commercio e una opportunità per i consumatori di anticipare i regali di Natale salvando il portafoglio e approfittando di sconti e offerte. "Al momento 27 milioni di connazionali sono decisi ad approfittare delle promozioni legate al Black Friday per acquistare prodotti per se o per la casa e anticipare i regali di Natale - afferma il presidente Carlo Rienzi - Vi è poi una larga fetta di consumatori "indecisi", che valuterà gli acquisti in base alle offerte e agli sconti praticati online e nei negozi, e che deciderà all'ultimo se e come fare shopping. Molti approfitteranno del Black Friday per acquistare regali di Natale, al punto che il 39% dei doni che saranno scambiati in Italia durante le prossime festività verrà acquistato proprio durante la settimana di sconti". La parte del leone, secondo il Codacons, la farà ancora una volta l'e-commerce, con il web che accentrerà il 61% degli acquisti per un con-



trovalore compreso tra 1,8 e 2 miliardi di euro. In testa alla classifica dei prodotti più gettonati durante il Black Friday ancora una volta l'elettronica e l'hi-tech, comparto dove il 60% circa dei consumatori è intenzionato a fare almeno un acquisto - analizza il Codacons - Cresce l'interesse per il settore abbigliamento, calzature e accessori, che coinvolgerà il 50% dei cittadini che approfitteranno degli sconti, e quello della salute e prodotti di bellezza (20%).

"Irrisoria la multa da 20 mln a Google e Apple, non farà nemmeno il solletico ai due colossi del web"

La multa inflitta dall'Antitrust a Google e Apple è inadeguata e irrisoria, e non farà nemmeno il solletico ai due colossi del web. Lo afferma il Codacons, commentando la decisione dell'Autorità per la concorrenza

di sanzionare i due operatori per uso commerciale dei dati dei consumatori, e chiedendo di potenziare poteri e sanzioni dell'Antitrust per colpire i profitti delle grandi società.

Ancora una volta si conferma lo strapotere delle grandi società tecnologiche che schiacciano i diritti dei consumatori sfruttando a scopo commerciale i dati degli utenti e non garantendo trasparenza e corretta informazione - spiega il Codacons - A fronte di condotte illecite che assicurano alle aziende profitti stratosferici, la sanzione che l'Antitrust ha potuto elevare è di appena 10 milioni di euro per ciascuna delle due società sanzionate. Un importo irrisorio e inadeguato che, considerati i bilanci di Google e Apple, non farà nemmeno il solletico alle due aziende - denuncia l'associazione dei consumatori. L'unico modo per imporre il rispetto dei diritti dei consumatori da parte dei colossi mondiali è quello di potenziare i poteri dell'Antitrust, aumentando il valore delle sanzioni erogabili dall'Autorità, e obbligare le società a risarcire gli utenti ogni volta che realizzano una pratica scorretta o non garantiscono adeguata trasparenza ai propri clienti - conclude il Codacons.

Famiglie spaventate dalla quarta ondata

Confesercenti: "Scongiorare nuove restrizioni"

Già oggi rischio per 5,5 mld di acquisti"



La quarta ondata getta un'ombra sulla ripresa. I timori legati all'evoluzione della pandemia iniziano ad incidere sulla fiducia delle famiglie, che a novembre registra, per la

prima volta da luglio, la flessione di un punto. Un calo dovuto proprio al peggioramento delle valutazioni sul clima economico complessivo e su quello futuro, su cui chiaramente incide la prospettiva di una riacutizzazione dell'emergenza sanitaria. Così l'Ufficio economico Confesercenti commenta il dato della fiducia di imprese e consumatori a novembre. Le rilevazioni dell'Istat si riferiscono alla prima metà del mese, e quindi non fotografano le reazioni agli aumenti dei contagi registrati negli ultimi giorni. E' dunque probabile che il calo di fiducia dei consumatori prosegua anche il prossimo mese. Bisogna fare in modo che questa incertezza non si traduca in minore spesa delle famiglie, e che il prossimo Natale sia uno spartiacque per un ritorno più stabile alla normalità. Per questo bisogna scongiurare nuove restrizioni e chiusure delle attività economiche durante il periodo delle feste invernali, il più importante dell'anno per il turismo e per le vendite dei negozi, già 'drenate' dalla concorrenza dell'online. Un nuovo stop sarebbe esiziale per decine di migliaia di attività, che ancora non si sono riprese stabilmente, ponendo un'ipoteca pesantissima sulla ripresa dell'economia: già oggi la paura della quarta ondata rischia di cancellare 5,5 miliardi di euro di consumi nei prossimi tre mesi. Un incubo da scongiurare con ogni mezzo possibile, a partire dalle terze dosi: serve un grande sforzo organizzativo per accelerare le somministrazioni, ci sono milioni di italiani che vogliono anticipare per passare le feste in tranquillità.

Covid, Giorlandino (Altamedica): "La pandemia è dei vaccinati e non vaccinati. No a forme di razzismo"

"Le evidenze epidemiologiche dimostrano che i vaccinati stanno diventando una popolazione sempre più elevata nella diffusione pandemica a causa di una incompleta copertura dei vaccini Pfizer, creati per proteggere su di una proteina Spike profondamente mutata. Quindi attenzione a creare attorno ai non vaccinati un'aria di sospetto e di odio nella quale riecheggia quasi una forma di razzismo che oggi ho sentito serpeggiare anche da parte di politici italiani" - lo afferma il Prof. Claudio Giorlandino, Direttore Scientifico di Altamedica, Istituto di Ricerca e Diagnostica. "The Lancet, ha pubblicato, a firma di Gunter Kampf, un editoriale che riferisce di alcuni dati pubblicati. Dati che, al contrario, dimostrano una crescente evidenza secondo la quale gli individui vaccinati hanno un ruolo rilevante nella trasmissione. Nel Massachusetts, su di un totale di 469 nuovi casi di Covid-19 sono stati rilevati durante vari eventi nel luglio 2021 e 346 (74%) di questi casi si sono registrati in persone completamente o parzialmente vaccinate, 274 (79%) delle quali erano sintomatiche. Negli Stati Uniti, un totale di 10.262 casi di Covid-19 sono stati segnalati in persone vaccinate entro il 30 aprile 2021, di questi 2725 (26,6%) erano asintomatici, 995 (9,7%) sono stati ricoverati in ospedale e 160 (1,6%) sono morti" - afferma Giorlandino. "In Germania, il 55,4% dei casi sintomatici di Covid-19 in pazienti di età pari o superiore a 60 anni riguardava individui completamente vaccinati, e questa proporzione aumenta ogni settimana. A Münster, in Germania, si sono verificati 85 nuovi casi di Covid-19 (22%) su 380 persone completamente vaccinate - aggiunge il direttore scientifico di Altamedica - Le persone vaccinate in genere presentano minore gravità della malattia ma sono una parte sempre più rilevante della pandemia.

È quindi sbagliato e pericoloso parlare di 'pandemia dei non vaccinati'. Lancet, tramite Kampf, volge un accurato invito ai politici e funzionari di alto livello ed agli stessi medici per non incoraggiare la stigmatizzazione inappropriata e pericolosa delle persone non vaccinate, ed al contrario ad adoperarsi per rasserenare ed impegnarsi a riunire la società. In buona Kumpf ammonisce a non scivolare progressivamente nel terribile errore che, in passato, ha portato sia gli Stati Uniti che la Germania a creare grave discriminazione sociale, fino alla persecuzione iniziando con il discriminare, colpevolizzare e colpevolizzare parti della popolazione per il colore della pelle o per la religione, insinuando progressivamente nelle menti la paura di costoro". Secondo Giorlandino "i nostri politici dovrebbero avere una visione globale del fenomeno europeo ed invece, trincerandosi dietro un generico 'la scienza ci dice', in realtà prendono in visione solo una parte di questa. Quella componente incaricata di indirizzare le scelte operative e che, sotto l'influsso di una sorta di 'medicina difensiva', ritiene che ipervaccinare sia l'unica strada da percorrere, mettendosi in tal modo al riparo da future recriminazioni. Bisogna invece che i politici, come 'periti peritorum', considerino globalmente la problematica e tengano conto anche di altre componenti e dell'enorme corpus bibliografico fortemente critico. Noi stessi, sui dati pubblicati il 3 di novembre dall'Iss su vaccinati in prima e seconda dose, stiamo conducendo una molto attenta ed approfondita analisi statistica. I dati, come sappiamo, davano scandalo a causa di un effetto paradosso facendo erroneamente apparire che i non vaccinati stessero meglio dei vaccinati. Questo non è assolutamente vero. Ma ad una analisi statistica più approfondita, attualmente in ulteriore verifica, sta venendo fuori che

le differenze, per le maggiori complicità tra soggetti sottoposti a una o due dosi (se ci sono) sono veramente molto basse. Inoltre gli studi che affermano la scarsa efficacia del vaccino Pfizer sulle mutazioni della proteina (l'unica) per la quale il Pfizer attiva il nostro sistema immunitario sono oramai molteplici". Giorlandino chiede "come si fa a non capire che i Paesi con più vaccinati di noi stanno molto peggio? Perché in Francia praticamente con lo stesso numero di abitanti e simile percentuale di vaccinati hanno 15 volte il numero di contagi? Perché in Spagna, che ha un numero inferiore di abitanti e percentuale maggiore di vaccinati hanno oltre il doppio dei nostri contagiati? Perché nel Regno Unito praticamente con lo stesso numero di abitanti e simile percentuale di vaccinati hanno 8 volte il numero di contagi? Perché in Germania, pur avendo solo il 25% di abitanti in più di noi e simile percentuale di vaccinati hanno ben 8 volte il numero di contagi? Perché noi siamo privilegiati?". "La risposta è semplice: noi abbiamo sofferto dell'impatto pandemico per primi - dice l'esperto - Siamo stati isolati e ce la siamo sofferta da soli. Ora tocca a loro. Noi oramai avremo, a dir poco, almeno 15/20.000.000 di guariti (la stragrande maggioranza asintomatici quindi inconsapevoli di esserlo) soggetti che sono perfettamente immuni e che, ancora e stoltamente, vengono vaccinati discriminandoli e danneggiandoli perché già perfettamente difesi. Ricordate i monatti di manzoniana memoria? Erano divenuti immuni dalla peste. Secondo voi erano vaccinati o semplicemente guariti? Gli studi e le meta-analisi riferiscono, solo aneddoticamente, di guariti che si possono astrattamente ricontagiare ma vi è dubbio che possano contagiare altri, e poi ricordate, non si è mai visto un guarito ricoverarsi in terapia intensiva".

Firmato il Trattato del Quirinale tra Draghi e Macron Italia e Francia a braccetto

Più stretto il dialogo tra i due Paesi nell'interesse dell'Ue



Il presidente del Consiglio Mario Draghi e il presidente francese Emmanuel Macron hanno firmato il Trattato del Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Trattato prevede uno stretto dialogo tra le amministrazioni, consultazioni periodiche e individuazione di un'agenda comune con grandi temi e priorità condivisi per rafforzare il rapporto bilaterale tra Roma e Parigi. La cooperazione tra Italia e Francia è posta nel quadro di

riferimento europeo, più volte ricordato nel testo a partire dal preambolo, nell'ottica di un rafforzamento dell'Ue e della sua capacità di azione internazionale, nonché per la promozione congiunta di priorità comuni ai due Paesi. Tra i temi condivisi ci sono il rafforzamento dell'Unione Europea, l'impegno comune nel Mediterraneo e in Africa, le transizioni digitale e ambientale, la sicurezza, la cultura e l'istruzione, la cooperazione economica e industriale, la

cooperazione in ambito spaziale, i rapporti tra le rispettive società civili e la cooperazione transfrontaliera. Immediatamente dopo la firma del Trattato, mentre il capo dello Stato Sergio Mattarella, il presidente francese Emmanuel Macron e il premier Mario Draghi ascoltavano i rispettivi inni nazionali al Colle, nel cielo di Roma sono sfrecciate le pattuglie acrobatiche di Italia e Francia, con i colori di ciascuno dei due Paesi.

Cos'è e come funziona? La certificazione rafforzata, come stabilisce il decreto varato dal Consiglio dei ministri, è a disposizione di chi è vaccinato contro il Covid o di chi è guarito dal Coronavirus. Non spetta a chi risulta negativo a un tampone e ha una durata di 9 mesi anziché 12. Come spiega Palazzo Chigi, il Super Green Pass serve per accedere a una serie di attività - dagli spettacoli agli eventi sportivi, per entrare nei bar e nei ristoranti al chiuso, partecipare a feste ed entrare nelle discoteche - e sarà indispensabile anche in zona bianca fino al 15 gennaio 2022. Inoltre il Green Pass, legato anche a un tampone negativo, viene esteso agli alberghi, agli spogliatoi per l'attività sportiva, i treni regionali e interregionali, i mezzi pubblici locali. Il decreto si sviluppa in quattro ambiti: obbligo vaccinale e terza dose; estensione dell'obbligo vaccinale a nuove categorie; istituzione del Green Pass rafforzato; rafforzamento dei controlli e campagne promozionali sulla vaccinazione. Il decreto legge prevede di estendere l'obbligo vaccinale alla terza dose a decorrere dal 15 dicembre prossimo e con esclusione della possibilità di essere adibiti a mansioni diverse. Inoltre il provvedimento stabilisce l'estensione dell'obbligo vaccinale a ulteriori categorie a decorrere dal 15 dicembre, prosegue palazzo Chigi. Le nuove categorie coinvolte saranno: personale amministrativo della sanità, docenti e personale amministrativo della scuola, militari, forze di polizia (compresa la polizia penitenziaria), personale del soccorso pubblico. Il testo approvato prevede che la durata di validità del Green Pass venga ridotta dagli attuali 12 a 9 mesi. L'obbligo di Green pass viene esteso a ulteriori settori: alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale. A decorrere dal 6 dicembre 2021 viene quindi introdotto il Green pass rafforzato: vale solo per coloro che sono o vaccinati o guariti. Il nuovo Certificato verde serve per accedere ad attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla nei seguenti ambiti: spettacoli, spettatori di eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche. In caso di passaggio in zona arancione, le restrizioni e le limitazioni non scattano, ma alle attività possono accedere i

Super Green Pass rafforzato e misure in Regioni e città, istruzioni per l'uso

solli detentori del Green pass rafforzato. Dal 6 dicembre 2021 e fino al 15 gennaio 2022 è previsto che il Green pass rafforzato per lo svolgimento delle attività, che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla, debba essere utilizzato anche in zona bianca.

LE ALTRE MISURE - Le altre misure sono: rafforzamento dei controlli da parte delle prefetture che devono prevedere un piano provinciale per l'effettuazione di costanti controlli entro 5 giorni dall'entrata in vigore del testo e sono obbligate a redigere una relazione settimanale da inviare al Ministero dell'Interno; potenziamento della campagna di comunicazione in favore della vaccinazione. Il governo ha assunto e ha intenzione di assumere in via amministrativa altre decisioni: - è già consentita la terza dose dopo 5 mesi dalla seconda; - aprirà da subito la terza dose per gli under 40; - se autorizzate, potranno essere avviate campagne vaccinali per la fascia di età 5-12 anni, conclude il governo. Non ci sono novità in relazione alla validità dei tamponi. "Restano invariate le tipologie e la durata dei tamponi" nel nuovo decreto. La durata del 'risponso' negativo rimane di 72 ore per il molecolare e di 48 per l'antigenico. In generale, resta in vigore il sistema dei colori con la divisione in zona bianca, gialla, arancione e rossa ed è legato soprattutto a strette ancor più incisive a livello locale, laddove l'incidenza del virus e la situazione ospedaliera lo richiedessero. Gli amministratori locali, dovrebbero essere messi nelle condizioni di poter decidere anche lockdown circoscritti, a livello territoriale.

MASCHERINE OBBLIGATORIE ALL'APERTO, LE CITTA' - Capitolo mascherina obbligatoria all'aperto: si allunga l'elenco delle città che attraverso un'ordinanza sanciscono la necessità di indossare il dispositivo anti Covid nel centro cittadino e nei luoghi più affollati e con assembramenti. A firmare ieri le nuove restrizioni, tra gli altri, sono stati i sindaci di Milano, Bergamo e Bologna. Obbligo di mascherine all'aperto

in centro a Milano per contenere la quarta ondata di Covid. Lo prevede l'ordinanza approvata dal Comune. "Da sabato prossimo, 27 novembre, a Milano dalle ore 10 alle ore 22, tutti i giorni, sarà obbligatorio indossare la mascherina anche all'aperto, lungo l'asse tra piazza San Babila e piazza Castello", si legge. L'obbligo resta in vigore fino al 31 dicembre e raccoglie l'invito del prefetto ad adottare nelle città tutte le misure possibili per proteggere le persone dalla possibile diffusione del Coronavirus. Le vie comprese nel provvedimento, piazza Castello, largo Cairoli, via Dante, piazza Cordusio, via Orefici, via e piazza Mercanti, piazza del Duomo, Galleria e corso Vittorio Emanuele II e piazza San Babila, sono quelle che si prevede abbiano un afflusso di pubblico costante e continuo e per questo sarà obbligatorio l'uso della mascherina a prescindere dalla presenza o meno di assembramenti. Il provvedimento, si spiega dal Comune di Milano, ha una natura "preventiva e cautelativa" in un'area della città particolarmente interessata da eventi, mercatini, attività commerciali il cui svolgimento va tutelato a vantaggio della sicurezza delle famiglie. Per quanto riguarda le altre aree della città la normativa nazionale già in vigore dallo scorso 28 giugno dispone che in zona bianca e all'aperto è obbligatorio avere sempre con sé la mascherina e soprattutto è obbligatorio indossarla in situazioni in cui non può essere garantito il distanziamento interpersonale o vi sono assembramenti, ad esempio in un mercato o in una fiera. Come concordato con il prefetto saranno attivati dei controlli da parte delle forze dell'ordine e in particolare della polizia locale. Per quanto riguarda le pattuglie della polizia locale saranno presenti nei punti strategici e in Galleria Vittorio Emanuele II e soprattutto i primi giorni inviteranno e informeranno i cittadini del nuovo obbligo che prevede una sanzione di 280 euro se pagata entro cinque giorni o 400 euro in caso di mancata ottemperanza. Mascherina obbligatoria all'aperto in centro anche

a Bergamo a partire da sabato 27 novembre e fino al 1° gennaio. Questo quanto deciso dal sindaco Giorgio Gori, che ieri ha firmato l'ordinanza. Restare in zona bianca e non vanificare gli sforzi fatti finora per contenere la pandemia, prevenire gli scenari che si stanno verificando in tanti Paesi europei: con questo esplicito obiettivo, Bergamo introduce quindi l'obbligo nei luoghi più affollati e frequentati della città, dalla Corsarola a Piazza Matteotti. La lista delle vie cittadine nelle quali viene introdotto l'obbligo di mascherina all'aperto, a partire da sabato 27 novembre, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22, comprende sia luoghi di Bergamo Alta che di Bergamo Bassa. Eccoli: piazzale degli Alpini, viale Papa Giovanni XXIII, viale Roma, Galleria Fanzago, Largo Porta Nuova, Sentierone, via XX Settembre, via Tiraboschi, piazza Pontida, largo Rezzara, via Borfuro, via Sant'Orsola, via Sant'Alessandro (nel tratto compreso tra Largo Rezzara e via Garibaldi), via Tasso, via Pignolo bassa, piazzetta Santo Spirito, piazza Matteotti, Piazza Cavour, piazza Vittorio Veneto, passaggio Zeduri, passaggio Bruni, piazzetta antistante la stazione bassa della Funicolare, piazza Mercato delle Scarpe, via Gombito e via Colleoni (Corsarola), piazza Mascheroni, piazza Cittadella, largo Colle Aperto, piazza Vecchia. La notte di Capodanno l'obbligo si estende fino alle 2 del giorno dopo. Non solo: l'obbligo di utilizzo della mascherina all'aperto si estende anche ai mercati della città. La polizia locale è incaricata di svolgere i controlli: eventuali sanzioni per inosservanza delle nuove misure vanno da 400 a 3.000 euro. Ed è mascherina obbligatoria da oggi all'aperto anche in centro a Bologna. E' quanto prevede l'ordinanza firmata ieri dal sindaco Matteo Lepore alla luce della costante crescita della diffusione del Covid che continua a destare preoccupazione e richiede interventi che consentano di rallentare il diffondersi della pandemia anche con misure straordinarie, ulteriori rispetto a quelle già previste dalle

attuali norme in essere. "Dal 26 novembre 2021 al 9 gennaio 2022 nell'area del centro storico delimitata dai viali di circoscrizione" sarà obbligatorio "indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche in tutti i luoghi all'aperto", si legge. Si è valutato inoltre che, spiega la nota del comune di Bologna, come ogni anno, a partire dai prossimi giorni e fino alla conclusione delle festività, il centro storico di Bologna vedrà un afflusso notevole di persone, in arrivo anche da fuori città, attratte dalla vivacità cittadina in questo periodo e per ragioni legate ai consueti acquisti natalizi. Le caratteristiche dei luoghi e le circostanze di fatto non consentiranno di garantire in modo continuativo il distanziamento da persone non conviventi e quindi si rende necessario, al fine di tutelare la salute delle persone, utilizzare le mascherine per ostacolare la propagazione virus. Come specifica l'ordinanza non hanno l'obbligo di indossare la mascherina: i bambini di età inferiore ai sei anni; le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con un disabile in modo da non poter far uso del dispositivo; i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva. La violazione delle disposizioni comporta, salvo che il fatto costituisca reato diverso da quello di cui all'art. 650 c.p., la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 ad euro 1000. La decisione è stata condivisa con il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica riunitosi ieri. Dalla mezzanotte di ieri, giovedì 25 novembre, entrata in vigore l'ordinanza voluta dal Sindaco di Padova Sergio Giordani che introduce l'obbligo di indossare la mascherina anche all'aperto nell'area delimitata dalle mura trecentesche della città di Padova. Questa ordinanza durerà fino al 31 dicembre. A Venezia mascherina obbligatoria in alcune aree del centro storico e della terraferma in corrispondenza delle manifestazioni di Natale, nel corso delle quali si prevede un aumento dell'afflusso delle perso-

ne con conseguente possibilità di creazione di assembramenti. Lo stabilisce un'ordinanza firmata dal sindaco Luigi Brugnaro, in riferimento ad alcuni eventi che si svolgeranno a partire dalla Festa della Madonna della Salute. Nel dettaglio, l'ordinanza stabilisce che "è fatto obbligo di indossare le mascherine chirurgiche o di comunità, ovvero mascherine monouso lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso, con esclusione di dispositivi con filtro, in occasione di fiere e mercatini, a cominciare dalla Festa della Madonna della Salute in programma da domani, per proseguire con le Fiere di Natale dell'Epifania e i relativi mercatini: e saranno obbligatorie anche in ogni tratto viabile interessato dall'attivazione di sensi unici pedonali e in ogni altra occasione di tempo e di luogo in cui non sia possibile rispettare la distanza interpersonale". L'obbligo, si prosegue, "non si applica ai bambini di età inferiore ai sei anni e per chi ha forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Gli operatori commerciali dovranno altresì, oltre ad indossare essi stessi la mascherina, mettere a disposizione dei clienti prodotti igienizzanti per le mani, in particolare accanto ai sistemi di pagamento". Le disposizioni, si specifica, sono valide nelle date indicate e nella fascia oraria dalle ore 9 alle 23. Nelle premesse del dispositivo si specifica come si sia ritenuto che "nel corso dei predetti eventi in particolare potrebbero crearsi situazioni occasionali, anche improvvise, in cui il distanziamento di almeno un metro previsto dalle norme potrebbe non essere garantito" e "tenuto conto che in particolare nelle fiere che si svolgono presso la città antica, è previsto che ci siano migliaia di pedoni in movimento, tanto da prevedere - all'occorrenza - sensi unici pedonali nelle aree limitrofe". E si sottolinea, infine, che il provvedimento nasce dopo aver preso atto che "è in corso un aumento progressivo dei contagi da virus "Covid-19", come confermato dai monitoraggi giornalieri dell'Aussl 3 Serenissima". "Per la violazione della presente ordinanza - si conclude - si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalle vigenti norme di legge".

Rapporto Coldiretti-Censis su le abitudini alimentari nel post pandemia

Prezzi, Coldiretti-Censis: "4,8mln sono a rischio povertà alimentare"

Con le fiammate inflazionistiche nel carrello sono almeno 4,8 milioni gli italiani a rischio di povertà alimentare nei prossimi mesi, persone che hanno tenuto in pandemia bilanciando i tagli tra entrate e spese e che oggi hanno un budget dagli equilibri precari e risicati. E' quanto emerge dal

Rapporto Coldiretti/Censis sulle abitudini alimentari degli italiani nel post Covid presentato in occasione dell'inaugurazione del Forum Internazionale dell'Agricoltura

e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti, a Villa Miani a Roma. In una situazione resa difficile dalla

pandemia basta un rialzo dei prezzi beni alimentari a rendere a una larga fascia della popolazione molto difficile garantire i pasti sempre e comunque. A questi si aggiungono peraltro un 17,4% di italiani già consapevole che dovrà restare ancorato alle sole spese basic, tra casa e alimentazione, per la paura di non farcela. Un esito nuovo impreveduto della pandemia, con la società italiana che, dopo aver tenuto grazie agli effetti dell'intreccio tra sussidi statuali e solidarietà da parte delle reti famiglia e di comunità, a partire dal mondo rurale, si ritrova improvvisamente a dover fare i conti con l'effetto valanga determinato sul carrello dall'impennata dei costi energetici. Un balzo che spinge l'inflazione trasferendosi sui costi di produzione e sui bilanci delle imprese, dai carburanti ai fertilizzanti, dalle macchine agli imballaggi fino ai mangimi per alimentare il bestiame. Ma i rincari dell'energia si abbattano pure sui costi di produzione come

quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi. "Dinanzi a una situazione inedita serve responsabilità della intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle" - ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Covid: 1 italiano su 4 teme che il cibo finisca

Quasi un italiano su quattro (24%) ha paura che con un riaggravarsi dell'emergenza pandemica possa finire il cibo nei punti vendita. Se grazie agli agricoltori italiani che hanno continuato a lavorare anche in piena emergenza non si è assistito alle scene di accaparramento di massa viste negli Stati Uniti o nel Regno Unito la paura della carenza di generi alimentari di un quarto degli italiani indica che la filiera del cibo è strategica e come tale va trattata. I cittadini vogliono esser certi di non restare mai senza i prodotti principali.

Per questo chiedono sia potenziata e tutelata l'agricoltura nostrana nella quale vedono una garanzia per la fornitura regolare degli scaffali ma anche per la propria sicurezza. Con la pandemia da Covid si è aperto, infatti, uno scenario di riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti, speculazioni e incertezza per gli



effetti dei cambiamenti climatici, con le quotazioni delle materie prime alimentari che hanno raggiunto a livello mondiale il massimo da oltre dieci anni, trainati dai forti aumenti per oli vegetali, zucchero e cereali, mentre si sono impennati i costi. Un problema grave per un Paese come l'Italia che deve ancora colmare il pesante deficit produttivo in molti settori importanti dalla carne al latte, dai cereali fino alle colture proteiche necessarie per l'alimentazione degli animali negli allevamenti.

Nel belpaese è infatti necessario recuperare il deficit del 64% del frumento tenero e del 40% per il frumento duro destinato alla produzione di pasta, mentre copre appena la metà (53%) delle fabbisogno di mais, fondamentale per l'alimentazione degli animali e per le grandi produzioni di formaggi e salumi Dop. Un trend negativo che riguarda anche la soia nazionale che soddisfa meno di 1/3 (31%)

dei consumi domestici, secondo dati Ismea. In Italia - precisa Coldiretti - si munge nelle stalle nazionali il 75% del latte consumato e si produce il 55% della carne necessari ai consumi nazionali con l'eccezione positiva per la carne di pollo e per le uova per le quali l'Italia ha raggiunto l'autosufficienza e non ha bisogno delle importazioni dall'estero.

"L'Unione Europea e l'Italia devono puntare all'autosufficienza alimentare per stabilizzare le quotazioni e garantirsi adeguati approvvigionamenti di fronte alla situazione di instabilità che caratterizza i mercati dopo la pandemia" - ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "il giusto prezzo e il contrasto alle pratiche sleali e agli abusi di potere lungo la filiera sono questioni di democrazia, giustizia e libertà. Se il prezzo del cibo diventa un campo di speculazione a perdere saranno sempre gli agricoltori e i consumatori".

Covid: 1/3 degli italiani ha paura del ristorante

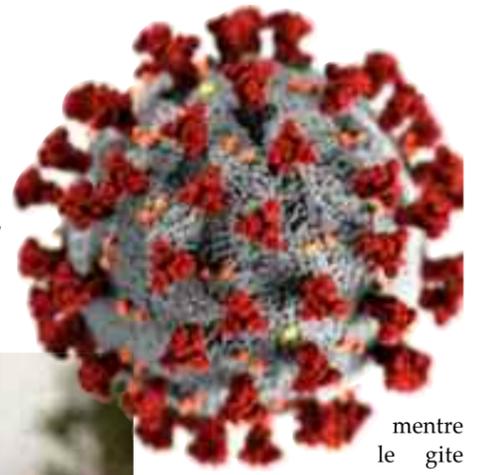
Nonostante la voglia di tornare nei luoghi in cui ci si diverte e si sta insieme a tavola, quasi un italiano su 3 (32%) ha ancora paura di mangiare al ristorante con la risalita dei contagi e il rischio che molte regioni finiscano in zona gialla. Il riaggravarsi della pandemia tiene ancora lontana una discreta fetta di cittadini da pranzi e cene fuori che sono diventati il simbolo del ripristino della socialità cibocentrica dopo le restrizioni legate alla pandemia, pur con una netta diversificazione tra le varie fasce di età. Se tra i giovani tra i 18 e i 34 anni la percentuale di "timorosi" scende al 18%, tra gli over 65 sale addirittura al 50%, stando all'analisi Coldiretti/Censis. Resta la diffidenza anche a prendere parte ad altre iniziative con al centro il cibo, a partire dalle sagre dove stenta a tornare il 38% degli italiani, secondo Coldiretti/Censis,

mentre le gite enogastronomiche sui territori non convincono ancora il 45% dei cittadini e ancor meno se la sentono di partecipare a degustazioni (51%).

Nonostante ciò, l'avanzare della campagna di vaccinazione sembra per ora smentire il rischio di una società italiana destinata anche nelle scelte a tavola a ripiegarsi su se stessa, attaccata alle piattaforme di food delivery come esito della scoperta di comodità e convenienza dell'economia della doppia D, digitale e domiciliare. Al netto dei timori per la risalita dei contagi, la calamita del fuori casa resta, infatti, per gli italiani più potente di ogni nuova socialità da entertainment nelle abitazioni. Nonostante la crescita degli ultimi anni, le piattaforme food delivery non sono dunque l'epicentro di un modello alimentare alternativo a quello classico, ma semplicemente un canale in più, utilizzabile a casa (diventata per molti luogo di lavoro e di studio), sul posto di lavoro o anche nei luoghi pubblici.

Covid: stop sprechi, Per 6 su 10 torna gavetta

La pandemia ha reso gli italiani più sensibili agli sprechi, con ben il 94% che è diventato attento a evitare di buttare nella spazzatura gli alimenti che acquista. L'attenzione a non gettare il cibo sembra rientrare tra le abitudini emergenziali destinate a rimanere, a partire dall'usanza di portare la gavetta in ufficio, magari utilizzando gli avanzi della sera prima. Il 57% degli italiani continua a portarsi il pranzo da casa per consumarlo sul



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini







posto di lavoro a distanza di sicurezza dai colleghi. Al contrario, paiono rientrare alcune consuetudini alimentari che i lunghi periodi di lockdown e le misure di restrizione avevano spinto, come la preparazione fai da te dei piatti. Lo testimonia il crollo degli acquisti di due prodotti simbolo delle chiusure in casa come la farina e le uova, gli ingredienti base utilizzati per le preparazioni in casa, che nei primi sei mesi del 2021 calano rispettivamente del 26% e del 13%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Ismea. Arretrano anche i prodotti confezionati che in piena pandemia avevano fatto segnare un incremento dell'8%. Al contrario, decolla il fresco, ad esempio l'ittico (+27% nel primo semestre 2021), a testimonianza quindi di un primo ritorno alle vecchie abitudini. Ma crescono anche i "prodotti ricompensa", soprattutto nel comparto delle bevande, dove la spesa è ulteriormente cresciuta (rispetto al 2020) del 7,7%.

Covid: 88% degli italiani paga di più se green e a km0
L'88% degli italiani è disposto a pagare di più per il cibo sostenibile che non inquina, prodotto con logica da economia circolare, l'83% lo farebbe per avere prodotti tracciabili e il 73% per acquistare una specialità proveniente da un determinato territorio. Nonostante campagne di marketing aggressive che cercano di far passare come green alimenti ipertecnologici, in tempo di pandemia gli italiani continuano ad identificare il cibo sostenibile con quello tipicamente italiano. Non a caso, nella scelta degli acquisti la social reputation delle aziende produttrici è importante per il 90% dei consumatori, e per il 50% di questi decisiva, con la componente essenziale della buona reputazione che viene identificata nella sua territorialità. E il legame con un determinato territorio si lega inestricabilmente alla tutela della salute, ovvero all'idea che certi cibi, per modalità con cui sono prodotti e distribuiti oltre che per



caratteristiche organolettiche, sono più funzionali alla buona salute. La tipicità territoriale non è un sovranismo a più bassa intensità, ma è la modalità molto pragmatica attraverso cui gli italiani riconoscono il cibo buono, sicuro, salutare, rispettoso di codici etici e di tutela ambientale. I consumatori italiani possono contare sull'agricoltura nazionale che è diventata la più green d'Europa con la leadership Ue nel biologico con 80mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (316), 526 vini Dop/Igp e 5.333 prodotti alimentari tradizionali e la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori con Campagna Amica. L'agricoltura italiana è leader per la sostenibilità con appena il 7,2% di tutte le emissioni di gas serra prodotte a livello nazionale, contro il 44,7% dell'industria e il 24,5% dei trasporti nel 2020, secondo l'analisi Coldiretti sul nuovo Rapporto Greenitaly. Un risultato che vede l'agricoltura italiana leader anche a livello europeo con emissioni pari a 30 milioni di tonnellate di CO2, la metà della Francia (76

milioni di tonnellate) e largamente sotto i 66 milioni di tonnellate della Germania, i 41 milioni del Regno Unito e i 39 milioni della Spagna. A spingere la svolta green spinta - sottolinea la Coldiretti - è stata la possibilità di diversificare le attività a livello aziendale, valorizzando i residui e i sottoprodotti di origine agricola, oltre a far fronte a costi crescenti per raggiungere l'auto-sufficienza energetica.

Covid: ora l'82% mangia solo quel che conosce

La pandemia ha spinto oltre otto italiani su dieci (82%) a mangiare solo quel che conosce, cercando informazioni sulle caratteristiche degli alimenti da portare in tavola e verificando attentamente gli ingredienti in etichetta. Il Covid ha segnato profondamente anche le scelte a tavola per cui i cittadini sono sempre a caccia delle informazioni che rendono possibile per un determinato prodotto alimentare avere trasparenza su provenienze e connotati dei processi produttivi e distributivi. Abitudini ormai entrate nel quotidiano della grande maggioranza degli italiani, con

valori che restano trasversali ad età, condizioni di reddito, titolo di studio. Non a caso il 62% dei consumatori si dichiara disposto a pagare fino al 10% in più del prezzo pur di garantirsi la tracciabilità di quanto porta in tavola, mentre il 21% pagherebbe anche oltre il 10% in più, secondo Coldiretti/Censis. La trasparenza, assicurata soprattutto dall'origine in etichetta, è cercata per avere la certezza di portare in tavola cibo made in Italy. La dieta italiana è, infatti, sinonimo di cibo salutare: una verità elementare confermata anche nel dopo pandemia. Infatti, l'81% degli italiani è molto attento alle conseguenze che cibi e bevande hanno sulla sua salute e l'85% cerca di mangiare secondo la buona dieta tricolore (pasta, olio d'oliva ecc.). Al netto dei cambiamenti avvenuti durante i periodi più difficili della pandemia, secondo il rapporto Coldiretti/Censis

le abitudini alimentari degli italiani, nel breve come nel medio lungo periodo, si svolgeranno dunque nei binari del modello alimentare tipicamente italiano: infatti, i trend prevalenti dicono senza ambiguità che i suoi pilastri costitutivi sono usciti rinforzati dalla tremenda esperienza pandemica. "L'agroalimentare Made in Italy anche nella pandemia ha dimostrato la capacità di guardare al futuro" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "dalla transizione ecologica a quella digitale, siamo consapevoli del ruolo e della responsabilità che ogni agricoltore ha davanti a sé per soddisfare la domanda di trasparenza, qualità e legame con territorio che viene dalla società italiana".

Covid: valore del cibo made in Italy triplicato in 25 anni
Nello spazio di una generazione

(25 anni) il valore medio delle esportazioni agroalimentari Made in Italy è praticamente triplicato, passando da 0,65 euro al chilo a 1,88 euro al chilo grazie alla capacità della filiera di offrire un prodotto di qualità sempre più elevata ma anche delle norme che hanno consentito di tutelare e valorizzare il vero prodotto italiano. Un trend che ha consentito all'Italia di recuperare spazi anche nel confronto con altri paesi europei. Un esempio è il travolgente successo ottenuto dal vino tricolore che ha raggiunto in 25 anni un valore medio di 3 euro, con un incremento del 129% arrivando a tallonare la Francia che nello stesso periodo ha segnato -15% e oggi vale 4,2 euro, mentre la Spagna è cresciuta solo del 17% con un valore pari a 1,3 euro al litro. Il valore creato dai produttori però - sottolinea Coldiretti/Censis - va tutelato con opportuni strumenti regolatori che non consentano a chiunque di giocare con brand e confusione o competere slealmente senza regole. L'esempio più clamoroso è quello del falso Made in Italy che nel mondo è arrivato a fatturare oltre 100 miliardi di euro sottraendo risorse e opportunità di lavoro all'Italia, con il paradosso che i più attivi taroccatrici del cibo Made in Italy nel mondo sono i paesi ricchi che approfittano della pandemia per sostituire i prodotti tricolori con imitazioni di bassa qualità. "Ma per sostenere il trend di crescita dell'enogastronomia Made in Italy serve anche agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo" - ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "L'Italia può ripartire dai punti di forza con l'agroalimentare che ha dimostrato resilienza di fronte la crisi e può svolgere un ruolo di traino per l'intera economia".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

EUROPA TV

GARI TV

Tassazione, accordo tra i partiti

Ecco il testo della nuova riforma che andrà all'esame delle Camere

La maggioranza ha trovato l'accordo politico sul taglio delle tasse. Nel corso della riunione al Mef, i responsabili economici dei partiti e il ministro Daniele Franco hanno dato il via libera alla ripartizione degli 8 miliardi stanziati in manovra per ridurre le imposte a lavoratori e imprese. Addio alle 5 aliquote Irpef. Secondo l'intesa saranno 4 e così distribuite: fino a 15 mila euro di reddito resta lo scaglione al 23%; da 15 a 28 mila euro l'aliquota sarà al 25%. Quindi i redditi da 28 a 50 mila euro avranno come riferimento una percentuale al 35. Oltre i 50 mila euro scatta la trattenuta al 43%. Per quanto riguarda invece le imprese, poco più di un miliardo dovrebbe andare per la riduzione dell'Irap. Per aziende individuali e autonomi, a quanto si apprende, ci dovrebbe essere l'esclusione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il bonus da 100 euro (introdotto da Renzi e poi ampliato) sarà riassorbito dal nuovo sistema di detrazioni.



Gli interventi concordati sono strutturali e verranno poi definiti anche nell'ambito della delega fiscale. "Gli interventi avranno una valenza strutturale, non misure spot, e soprattutto saranno percettibili. Due tra le cose principali che chiedevamo. Si agirà sulle aliquote Irpef del ceto medio, ed in modo strutturale anche sull'Irap. Nei prossimi giorni ci saranno alcuni aggiustamenti di dettaglio ma l'aspetto

importante è che si è trovato un equilibrio tra forze politiche, perfettamente in linea con l'indirizzo Parlamentare. Il lavoro è stato molto positivo". Così la vice ministra dell'Economia, Laura Castelli, al termine del tavolo al Mef. "Irpef più semplice e leggera per tutti i contribuenti, via l'Irap per tutte le persone fisiche: la Lega è al governo per difendere famiglie e imprese". Lo dice il leader della Lega

Matteo Salvini. "Dopo il taglio delle tasse, è urgente abbassare i prezzi delle bollette di luce e gas risparmiando sugli sprechi del Reddito di cittadinanza. Oggi il costo dell'energia elettrica in Italia ha toccato livelli record", aggiunge. "È stato raggiunto un buon accordo sulla base dell'impostazione che aveva chiesto Italia Viva". Lo dichiara il deputato di Italia Viva Luigi Marattin, presidente della Commissione Finanze, che spiega: "Sul metodo, chiedendo una cabina di regia fiscale governo-Parlamento che cercasse e trovasse un accordo, cosa avvenuta in una settimana. Sul merito, perché la riforma contiene interventi strutturali sia su Irpef, dove viene rifatta la struttura e i risparmi di imposta più consistenti sono concentrati sul ceto medio, che Irap, dove si abolisce l'imposta per ditte individuali e persone fisiche. E entrambi gli interventi - sottolinea - sono step di un percorso a due tappe già impostato e che vedrà compimento con la delega fiscale".

Piantagioni illegali di canapa in Sardegna

Un tesoro dal valore milionario scoperto dei Carabinieri. Arrestate 17 persone

Tre arresti, 17 denunce, 1.700 chili di infiorescenze di canapa, per un valore 17 milioni di euro, sequestrate insieme a 16 mila piante illegali. È il bilancio dei numerosi controlli portati a termine dai carabinieri tra Oristano, Mogoro e Ghilarza. Ben 500 gli obiettivi, tra aziende agricole, ovili, capannoni e terreni, ispezionati, portando alla scoperta di irregolarità nella coltivazione di canapa e della detenzione illecita di armi. In una coltivazione di Tramatzia, si legge sull'Unione Sarda, sono stati sequestrati circa 1.500 chili di infiorescenze di canapa con un Thc superiore alla soglia consentita, già imballate e pronte per essere vendute. I titolari dell'azienda agricola sono stati tutti denunciati e lo stupefacente dal valore commerciale di 15 milioni sequestrato. A Bonarcado e Milis sono stati arrestati tre ragazzi, colti in flagrante mentre si prendevano cura di canapa proveniente da una loro coltivazione illecita. Sequestrati circa 700 chili tra piante e infiorescenze con principio attivo stupefacente superiore all'1%. A Usellus sono state sequestrate circa 11.000 piantine di canapa trovate ad essiccare in un capannone a Gonnosnò. "Le piante provenivano da varie piantagioni regolari della Marmilla - spiegano i carabinieri - ma il loro trattamento non coerente alla sola coltivazione ha condotto al sequestro e alla denuncia di due persone". Nel corso dei controlli un'altra persona è stata arrestata e tre denunciate per detenzione illecita di armi e munizioni.

Macchinari obsoleti negli ospedali italiani

Il Codacons ha presentato un esposto alla Corte dei Conti e all'Anac

L'Italia vanta un pessimo primato sul fronte dell'obsolescenza dei macchinari diagnostici presenti presso le strutture sanitarie pubbliche. A denunciarlo è il Codacons, che ha presentato al riguardo una segnalazione a Corte dei Conti e Autorità Anticorruzione. "Nelle strutture ospedaliere pubbliche i macchinari diagnostici utilizzati per eseguire le analisi risulterebbero essere troppo vecchi e questo potrebbe, nel tempo, arrivare a comportare un serio problema per



gli utenti che si rivolgono alla sanità pubblica - scrive il Codacons nell'esposto - Dall'ultimo rapporto del ministero della Salute risulta che in Italia negli ospedali pubblici e privati convenzionati in media il 36% dei macchinari

ha più di 5 anni e il 32% oltre 10. Il progresso tecnologico rende invece oggi disponibili strumenti diagnostici sempre più accurati; l'automazione, il sistema informatico e il consolidamento hanno rivoluzionato il processo strumentale e diagnostico ed hanno consentito di analizzare, meglio e più rapidamente, una grande quantità di biomolecole, offrendo informazioni sempre più precise e complete nell'interesse individuale e collettivo in termini di salute e sicurezza. Erogare prestazioni sanitarie con tecnologia obsoleta e non adeguata è limitante nel risultato clinico: è a volte rischioso per il paziente e per gli stessi operatori sanitari ed è più oneroso in termini di costi di manutenzione con eventuali ritardi e sospensioni nell'utilizzo dei macchinari, che generano tempi di attesa più lunghi con inevitabile utilizzazione delle risorse non appropriata e non proficua". Per tali motivi l'associazione ha chiesto alla Corte dei Conti e all'Anac di aprire una indagine sullo stato delle strumentazioni diagnostiche presenti nelle strutture sanitarie pubbliche italiane, al fine di accertare il corretto uso dei fondi pubblici nell'interesse della collettività.

Clima, Legambiente analizza gli effetti degli eventi estremi in Italia

Cresce, di anno in anno, il numero degli eventi estremi e dei comuni colpiti in Italia: lo afferma il Rapporto dell'Osservatorio Città Clima 2021 di Legambiente secondo cui dal 2010 al 1 novembre 2021 sono stati registrati 1.118 eventi meteorologici estremi (133 nell'ultimo anno, +17,2% rispetto alla scorsa edizione del rapporto) in 602 comuni (+95 rispetto allo scorso anno, quasi +18%) con 261 vittime (9 solo nei primi dieci mesi di quest'anno). Il rapporto - realizzato con il contributo del Gruppo Unipol e la collaborazione scientifica di Enel Foundation - evidenzia che Roma è stata la città più colpita, seguita da Milano e Bari. Le aree del Paese più colpite dagli impatti climatici sono 14: da Roma alla costa est siciliana, da Genova alla costa meridionale sarda, da Bari a Milano, Ancona, Napoli, Palermo. Nello specifico si sono verificati 486 casi di allagamenti da piogge intense, 406 casi di stop alle infrastrutture da piogge intense con 83 giorni di stop a metropolitane e treni urbani, 308 eventi con danni causati da trombe d'aria, 134 gli eventi causati da esondazio-

ni fluviali, 48 casi di danni provocati da prolungati periodi di siccità e temperature estreme, 41 casi di frane causate da piogge intense e 18 casi di danni al patrimonio storico. A ciò si aggiunge la perdita di vite umane: che in questo arco di tempo ammonta a 261 vittime, 9 solo nei primi 10 mesi del 2021. Tra le città più colpite Roma dove, dal 2010 al 1 novembre 2021, si sono verificati 56 eventi, 9 solo nell'ultimo anno, di cui ben oltre la metà 32, hanno riguardato allagamenti a seguito di piogge intense. Altro caso importante è quello di Bari con 41 eventi, principalmente allagamenti da piogge intense (20) e danni da trombe d'aria (18). Milano con 30 eventi totali, dove sono state almeno 20 le esondazioni dei fiumi Seveso e Lambro in questi anni. Elemento di novità nel Report di Legambiente è l'arricchimento del quadro degli impatti degli eventi climatici mappati e analizzati, includendo anche le grandinate estreme, fenomeni che colpiscono sempre con maggiore intensità e frequenza campagne e centri urbani, e con un

approfondimento che riguarda la resilienza delle reti elettriche e ferroviarie realizzato in collaborazione con Terna, e-distribuzione, Fs italiane. Solo nel corso del 2021, si sono verificati 14 eventi di danni causati dalla grandine. Il Rapporto 2021 individua 14 aree del Paese dove si ripetono con maggiore intensità e frequenza alluvioni, trombe d'aria e in alcuni casi negli stessi territori ondate di calore. Nella costa romagnola e nord delle Marche e nella Sicilia orientale sono stati numerosi i record registrati nel corso del 2021: a Siracusa l'11 agosto, si è raggiunto il record europeo di 48,8 °C. Dal 2010 ad oggi, a causa del maltempo, si sono registrati 83 giorni di stop a metropolitane e treni urbani e 89 giorni di disservizi estesi sulle reti elettriche dovuti al maltempo. Di fronte a questo quadro, Legambiente torna a ribadire l'urgenza di approvare quanto prima il Piano nazionale di adattamento al clima. Sono 23 i Paesi UE, con l'aggiunta del Regno Unito, che hanno adottato un piano nazionale o settoriale di adattamento al clima e tra questi non vi è l'Italia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU f t i y

È legge: ecco il testo, che ha ricevuto la doppia approvazione parlamentare

Processo civile, passa la riforma

Con il sì definitivo della Camera, la riforma del processo civile diventa legge. Il testo, che ha ricevuto la doppia approvazione parlamentare, delega il Governo a interventi per l'efficienza del processo in sede civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, oltre a misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e in materia di esecuzione forzata. Tra le norme, maggiori tutele per le donne e i minori che subiscono violenza, il nuovo Tribunale per la famiglia, iter più rapido per il reintegro nei posti di lavoro in caso di licenziamenti. La riforma, insomma, punta a semplificare i processi civili nelle forme e nei tempi, con risposte più celeri alle esigenze di giustizia dei cittadini e per attrarre gli investimenti stranieri. Le misure introdotte nel nostro ordinamento ruotano intorno agli impegni assunti dal Governo con l'Europa nel Pnrr.

Le principali novità

La mediazione viene potenziata sotto tre profili:

1. attraverso incentivi fiscali (forme di credito di imposta, cioè si scalano dalle tasse le spese legali per la mediazione; e viene introdotto per mediazione e negoziazione assistita anche il gratuito patrocinio, a spese dello Stato);
2. nel catalogo delle aree in cui è obbligatoria a pena di improcedibilità della domanda (si estende la mediazione obbligatoria all'area dei contratti di durata – quando le parti sono legate da rapporti stabili, franchising, consorzio, contratti d'opera, di rete, società di persone e subfornitura), ma nominativamente indicati e con un monitoraggio di cinque anni;
3. valorizzando la mediazione demandata dal giudice (si prevede il rafforzamento di percorsi di formazione dei mediatori e degli organismi di mediazione).

La negoziazione assistita tramite avvocati viene estesa alle controversie di lavoro e a quelle sull'affidamento e il mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio; si permette poi ai coniugi di pattuire con la negoziazione assistita in sede di divorzio l'assegno divorzile in unica soluzione (cd. una tantum). L'arbitrato viene potenziato rafforzando le garanzie di imparzialità degli arbitri (con l'obbligo di rilevazione/disclosure di eventuali cause di ricusazione) e attribuendo agli arbitri (se le parti sono d'accordo in tal senso) il potere di emanare misure cautelari (la normativa italiana era tra le più restrittive d'Europa in materia).

Nel processo di primo grado, necessità che la causa giunga alla prima udienza già definita nelle domande eccezioni e prove. In pratica sono introdotti dei termini intermedi dopo gli atti introduttivi per definire le domande, le eccezioni e le richieste di prova. In questo modo alla prima udienza il giudice potrà imprimere alla causa il suo corso (ammettere le prove, rimetterla subito in

decisione, inviare le parti in mediazione). Semplificazione della fase decisoria. Soppressione dell'udienza di precisazione delle conclusioni e di altre udienze 'inutili' (come quella del giuramento del CTU). Stabilizzazione delle innovazioni telematiche introdotte durante l'emergenza Covid (cd. udienze a trattazione scritta e udienze da remoto). Tra le novità del processo di primo grado anche l'ordinanza immediata di accoglimento o di rigetto, reclamabile e non idonea al giudicato. Le impugnazioni: in grado di Appello restrizione delle possibilità di sospendere l'efficacia della sentenza di primo grado, razionalizzazione del filtro in appello (sul quale la Corte pronuncia con sentenza che può essere impugnata in Cassazione) e valorizzazione della figura del consigliere istruttore.

Nel giudizio in Cassazione, negli atti introduttivi, affermazione dei principi di chiarezza e sinteticità e definizione del principio di autosufficienza; semplificazione dei possibili riti in Cassazione; abolizione della sezione filtro (con attribuzione a tutte le sezioni del potere di filtro); riduzione delle ipotesi di decisione con pubblica udienza. Introduzione del rinvio pregiudiziale in Cassazione, ovvero la possibilità per il giudice di investire direttamente la Corte di Cassazione (per ottenere una statuizione vincolante) nelle ipotesi di questioni di puro diritto, nuove, di particolare importanza, che presentino gravi difficoltà interpretative, e abbiano carattere seriale (siano suscettibili di riproporsi in numerose controversie). Per evitare che questo strumento sia utilizzato indebitamente e crei appesantimenti è dato al Primo Presidente della Cassazione il potere di dichiarare inammissibile la richiesta.

Semplificazione per l'inizio del processo esecutivo con soppressione della formula esecutiva. Riduzione di alcuni termini del procedimento di esecuzione. Semplificazioni nella procedura di espropriazione presso terzi. Possibilità nelle espropriazioni immobiliari di ampie deleghe ai professionisti incaricati di coadiuvare i giudici. Introduzione della cosiddetta 'vente privée' ovvero della vendita dell'immobile da parte dello stesso debitore esecutato. Introduzione delle astreintes (misure pecuniarie di coercizione indiretta per il caso di mancato rispetto di termini o attività) anche nel processo esecutivo.

Ammissa la possibilità di delegare a notai e altri professionisti alcuni procedimenti di volontaria giurisdizione.

Abolizione del doppio binario creato dalla cosiddetta legge Fornero, con un unico procedimento per i licenziamenti, con previsione di una corsia preferenziale per la trattazione della questione dell'eventuale reintegrazione nel posto del lavoro rispetto agli altri temi eventualmente connessi. La ratio è far sì che aziende e lavoratori siano il meno tempo possibile nel 'limbo'. Corsia preferenziale e

nello stesso giudizio, eventuali ulteriori domande di tipo economico o risarcitorio. Previsione di un rito unitario per quanto riguarda i procedimenti che attengono la famiglia. Prima si contavano un rito per separazione e divorzio, un rito diverso per i figli se nati fuori o dentro il matrimonio, un rito ancora diverso per la decadenza dalla genitorialità o per il disconoscimento della paternità. Adesso un unico rito, pur mantenendo la differenza di competenze tra Tribunale ordinario e minorenni. Rito unitario con scansioni definite per le domande che riguardano unicamente le parti adulte e la possibilità invece per il giudice di emanare provvedimenti anche diversi dalle richieste delle parti per la tutela dei figli minori. In pratica, si crea un assetto unitario per questioni tipo assegni divorzili, ma in caso di questioni che hanno a che fare con i figli, il giudice può dilatare i tempi del giudizio, con maggiore discrezionalità. Il giudice mantiene cioè la possibilità di maggiori approfondimenti e può discostarsi dalle richieste formulate dai genitori, se ritiene che non siano conformi all'interesse superiore del minore. Più tutele nelle ipotesi di violenza familiare e domestica a salvaguardia delle vittime. Possibilità di presentare la domanda di divorzio anche nel giudizio di separazione; domanda che sarà tuttavia in concreto esaminabile soltanto una volta che siano decorsi i termini di legge e sia passata in giudicato la sentenza parziale sulla separazione (in questo modo si avrà una semplificazione rispetto alle cause che oggi sono sempre necessariamente doppie). Valorizzazione della mediazione familiare e della figura del curatore speciale a tutela del minore quando vi sia il rischio di un pregiudizio per lo stesso. Riordino e razionalizzazione delle misure di rafforzamento delle garanzie patrimoniali nella separazione e nel divorzio (azione esecutiva diretta contro il terzo debitore dell'obbligato e sequestri) e delle misure coercitive indirette di cui all'art. 709-ter c.p.c. a tutela dei provvedimenti inerenti all'affidamento dei minori. Nasce il Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie. I Tribunali per i minorenni non sono soppressi, ma trasformati in nuove e centrali articolazioni, per valorizzare le loro specializzazioni, con Tribunali circondariali e, quale organo centrale, un Tribunale distrettuale. Il Tribunale delle famiglie sarà supportato anche da un Ufficio del Processo, costituito da giudici onorari, le cui competenze saranno un valore aggiunto sia per le sedi circondariali che distrettuali. Si introducono anche per il giudizio minorile regole processuali uniformi, organiche e coerenti, per una più salda garanzia dei diritti delle parti: contraddittorio, rispetto dei tempi, contenuto e deposito degli atti, poteri del giudice, anche con l'impegno del Governo di mantenere la collegialità della decisione nell'ambito dei procedimenti di limitazione e decadenza dalla responsabilità genitoriale. Si tratta di una riforma processuale, che non inci-



de sul diritto sostanziale di famiglia ma ne incrementa le garanzie nei relativi giudizi. Con le nuove norme, nei casi in cui – ad esempio in un giudizio di separazione – la donna documenta di essere vittima di violenza, questo impone ai giudici di adottare provvedimenti di protezione, di accorciare i termini di decisione e di munirsi di poteri di accertamento sommario. In questi casi, il giudice non deve proporre la conciliazione. Con un ordine di protezione, si può chiedere di allontanare il convivente violento. È una misura urgente, immediata. Fino ad ora, non era consentita al Tribunale dei minorenni, che poteva allontanare il convivente della madre, ad esempio solo se c'era un rischio per i minori. In situazioni di violenza domestica e in caso di maltrattamenti, viene attribuita all'autorità giudiziaria la possibilità di mettere in sicurezza i minori o affidandoli a familiari idonei o in una casa famiglia. Sino ad oggi però la legge non prevedeva tempi definiti, per cui accadeva che i bambini stessero mesi in una casa famiglia 'in via provvisoria'. Ora il servizio sociale dovrà comunicare alla Procura dei Minorenni entro 24 ore il provvedimento di affidamento del minore alle case famiglie. E le Procure devono riferire al giudice, che può o convalidare o revocare. Qualora vi sia una parte debole economicamente, può chiedere al giudice che una parte dei redditi possa essere messa a sua disposizione. Esempio: una casalinga ha diritto ad una quota dello stipendio del marito, anche se non si separano. È un principio di delega. Attenzione alla formazione dei giudici, in caso di padri violenti, soprattutto per un accertamento tempestivo dei fatti. E la necessità di mettere in sicurezza le vittime della violenza, sia donne che minori. La casa famiglia per i figli deve essere però un'opzione residuale. Prima di ogni decisione sui figli, va ascoltato anche il bambino, per capire ad esempio le ragioni del perché si rifiuta di vedere un genitore. Formazione anche per consulenti tecnici e albi iper specializzati per neuro psichiatria infantile. Per favorire la rapidità di provvedimenti a tutela della donna vittima di violenza e del minore, nei casi emersi nei procedimenti civili, le autorità giudiziarie possono coordinarsi: il giudice civile può raccordarsi con quello del penale se, ad esempio, nei casi di separazione emergono episodi di violenza. A sua volta, la Procura deve mettere a conoscenza del giudice civile eventuali atti contro il coniuge violento. Il coordinamento tra autorità giudiziarie e forze dell'ordine è per evitare casi in cui denunce di violenza non siano note al giudice della separazione.

CAVALLINO MATTO
Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Interventi tra opinioni e suggerimenti dei protagonisti dell'evento di formazione

Giornata contro la violenza sulle donne

Importante corso organizzato dall'Omceo

Nell'ambito del Corso sulla 'Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: informare, sensibilizzare e prevenire la violenza di genere e sui minori', organizzato dall'Omceo di Roma, pubblichiamo una serie di commenti raccolti tra i protagonisti dell'iniziativa.

Magi: "Agire insieme per prevenire violenze"

"Le professioni sanitarie, insieme alle Forze di polizia, conoscono bene la violenza sia contro le donne che contro i sanitari. Dobbiamo salvaguardare i nostri colleghi, e colleghe in particolare modo. Come Ordine dei medici siamo dovuti intervenire nei confronti delle persone che avevano aggredito dottoresse e infermiere. I medici, i pediatri, gli specialisti sono 'sentinelle' degli episodi di violenza, siamo parte integrante di un sistema preventivo e insieme possiamo agire per impedire le violenze". Lo afferma Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei medici di Roma, nell'ambito del Corso di aggiornamento Ecm sulla violenza contro le lavoratrici sanitarie, organizzato dall'Omceo Roma presso la Scuola di perfezionamento per le Forze di Polizia.

Santaniello: "Il nostro ruolo centrale per le istituzioni"

"Possiamo accorgerci di qualcosa che non va da segni e sintomi anche solo parlando"

"Quello che vorrei sottolineare è che i dentisti e gli odontoiatri hanno un rapporto di natura fiduciaria con i propri pazienti perché un libero professionista si sceglie. Spesso ci possiamo accorgere sia dai segni che dai sintomi, anche semplicemente parlando con i familiari, di qualcosa che non va e possiamo quindi essere centrali nel monitoraggio e nella prevenzione, anche con le istituzioni". A dirlo è Sabrina Santaniello, di Omceo Roma e vicepresidente di CAO Roma, intervenendo nel corso Ecm sulla lotta alla violenza nei confronti delle lavoratrici sani-

tarie, organizzato da Omceo Roma e dalla stessa Santaniello, ideatrice del corso. "Il nostro ruolo di sentinella nasce con la prevenzione del carcinoma orale che ci ha portato nelle piazze - racconta Santaniello - e così abbiamo deciso di farlo anche per le violenze di genere. Cosa c'entrano i dentisti con gli episodi di violenza? Perché spesso queste lesioni che riguardano la bocca o i denti non sono trattate in ospedale e allora interveniamo noi, perché i pazienti vengono in visita e ci chiedono di intervenire. Da lì cerchiamo di capire se è in corso una denuncia", conclude.

Patrizi: "Un corso per mantenere alta l'attenzione sulla violenza"

"Mantenere altissima l'attenzione sulla tematica terribile del femminicidio e sulla violenza contro le donne, questo è l'obiettivo di questo corso". A dirlo è stata Cristina Patrizi, segretario dell'Omceo Roma, nell'ambito del corso Ecm organizzato dall'Ordine presso la Scuola di perfezionamento delle Forze di Polizia, sul contrasto alla violenza contro le donne e le lavoratrici sanitarie. "L'Ordine è impegnato con le attività della Fnomceo a livello nazionale - ha spiegato Patrizi - il nostro ruolo è garantire la formazione per tutti gli operato-

ri affinché abbiano gli strumenti per cogliere i primi segnali di allarme e sappiano come districarsi nelle situazioni di pericolo. Tutto questo per prevenire e non trovarsi di fronte ad un fatto compiuto - sottolinea il segretario Omceo Roma - Gli strumenti ci sono, anche se c'è ancora da lavorare. A volte la rigidità del Sistema giuridico italiano non consente di intervenire tempestivamente, ma noi siamo fortemente impegnati su questo. Per la Commissione di genere impegnata su questo piano è una priorità, e porteremo avanti progetti come il corso presentato oggi" ha concluso Patrizi.

Parente (Pd): "Serve grande alleanza per lottare la violenza"

"L'umanità con cui lavorano gli operatori di Polizia e l'attenzione per i minori, che sono spesso coinvolti, è molto importante. Il percorso contro la violenza va fatto insieme, sia uomini che donne, per crescere insieme bambini e adolescenti che sappiano far fronte alla violenza e prevenirla. Pochi giorni fa la ministra Bonetti ha presentato un piano contro la violenza che dedica una parte corposa alle risorse economiche, perché le donne spesso sono in difficoltà nel lasciare il proprio marito pro-



prio per ragioni economiche. C'è poi l'aspetto fondamentale giocato dai sanitari, che sono delle sentinelle nell'intercettare le prime violenze. Abbiamo bisogno di una grande alleanza nella società anche per agire nella prevenzione. Insieme ce la possiamo fare". Lo ha detto Annamaria Parente, presidente della commissione Igiene e Sanità del Senato, nell'ambito del corso Ecm contro la violenza sulle lavoratrici della sanità.

La Gala (Polizia): "Violenza senza confini fisici e virtuali"

"Il nostro è un ruolo fondamentale e c'è una grande responsabilità, non solo sulla parte operativa ma anche per trasmettere la cultura della non violenza. Vedo una società che cambia ma anche una criminalità che cambia, la violenza sulle donne è sempre più un'emergenza globale. Un dato deve fare riflettere: a differenza di altri tipi di criminalità, questa emergenza non ha confini dal punto di vista sociale, riguarda tutti e travalica culture, confini geografici. Il fenomeno è senza confini, fisici e virtuali". Lo ha detto Giuseppe La Gala, generale di Corpo d'armata e direttore della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, che ha ospitato il corso di aggiornamento Ecm organizzato a Roma dall'Ordine dei medici della Capitale per combattere la violenza contro le lavoratrici della sanità, nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Intervento del Garante Infanzia del Lazio

Monica Sansoni sui danni procurati anche ai minori, nei casi di "violenza assistita" in famiglia

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, dottoressa Monica Sansoni, è intervenuta, ricordando che gli abusi di ogni tipo costituiscono una violazione dei diritti umani, un impedimento del principio di uguaglianza e un ostacolo alla formazione di una coscienza personale e sociale fondata sul rispetto della persona umana. "Dal 1999 ormai - ha detto Sansoni - l'Onu invita tutti gli Stati a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne, soprattutto in ambito scolastico ed educativo. La scuola italiana è costantemente impegnata nella promozione e nella realizzazione di attività volte al superamento dei pregiudizi, al contrasto di ogni forma di violenza e di discriminazione, con l'intento di educare le nuove generazioni al rispetto, ricercando la promozione della personalità umana di ciascuno. Studenti e studentesse di ogni grado di istruzione realizzano opere o attività (opere grafiche, video, foto, flash-mob) che fanno riferimento alla ricorrenza in oggetto". "Ogni giorno - ha proseguito Sansoni - vengono riportate dai giornali nuove segnalazioni di violenza sulle donne, a vari livelli di gravità, ma le donne non sono le uniche vittime. Ci sono anche i bambini. Prima del gesto estremo c'è sicuramente una storia di violenza psicologica e fisica in quella famiglia. Gestiti di follia in cui i bambini sono spesso coinvolti". "Si parla, in questi casi - ha spiegato la Garante -, di violenza assistita, termine con cui si intende il fare esperienza da parte del/la bambino/a di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte e minori". Il bambino può fare esperienza di tali atti direttamente (quando avvengono nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il minore ne è a conoscenza), e/o percepisce gli effetti"

ti". "Così come - ha detto ancora Sansoni - di particolare gravità è la condizione degli orfani denominati speciali, vittime di violenza assistita da omicidio, omicidi plurimi, omicidio-suicidio. Anche in questo caso il/la bambino/a o l'adolescente può farne esperienza direttamente, indirettamente e/o percepisce gli effetti acuti e cronici, fisici e psicologici". "Cosa possiamo fare? - si è chiesta infine la



Garante - anzitutto ascoltare le emozioni altrui attraverso l'ascolto empatico, che implica la sospensione di giudizi morali. Spesso il bambino ha paura di parlare e l'adulto ha paura di ascoltare. L'adulto è imbarazzato ed in difficoltà ad affrontare un determinato argomento e crea barriere nella comunicazione e quindi nell'ascolto". Importante, inoltre, a suo parere: condividere con un adulto di riferimento; interrompere la situazione di violenza intrafamiliare; attivare un sostegno sociale; mettere in atto interventi che possano riequilibrare il senso di ingiustizia; dare la possibilità di rielaborare l'esperienza traumatica mediante percorsi psicoterapeutici; dare la possibilità alle madri di usufruire di percorsi di sostegno alla genitorialità e allo sviluppo di capacità protettive. La Garante ha voluto citare, in conclusione, una frase di John Bowlby, psicologo e medico britannico: "Se una società vuole veramente proteggere i suoi bambini, deve cominciare con l'occuparsi dei genitori".



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Vasto programma di interventi e azioni finanziate grazie alla legge 4/2014 La Regione Lazio contro la violenza di genere 1,8 milioni di euro per prevenzione e contrasto

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, l'Assessora regionale alle Pari Opportunità Enrica Onorati e la Presidente della Commissione regionale Pari opportunità Eleonora Mattia hanno illustrato alla stampa il vasto programma di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere. "Ho sempre pensato che queste giornate hanno senso se da domani c'è coerenza su quello che ci diciamo oggi - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti -. E' giusto riflettere e fare iniziative, ma la vera scommessa è la coerenza nei comportamenti che riguardano soprattutto gli uomini, perché su questo tema non c'è neutralità. Nel 2013 nel Lazio c'erano 8 Centri anti-violenza, oggi ce ne sono 28. Abbiamo raddoppiato i fondi a disposizione di queste politiche con alcune iniziative molto importanti, come il fondo per essere vicini agli orfani delle donne uccise" - ha concluso il Presidente Nicola Zingaretti. Gli interventi e le azio-



ni previste vengono rifinanziate grazie alla legge regionale 4/2014 per un totale di 1 milione e 875mila euro, raddoppiando quasi i fondi rispetto all'anno precedente. "Non solo il 25 novembre, ma con questo plafond di risorse intendiamo affrontare 365 giorni di lotta attiva contro la violenza sulle donne - ha spiegato l'Assessora regionale alle Pari Opportunità, Enrica Onorati -. Contro la violenza sulle donne - ha aggiunto - la Regione Lazio è pioniera e

questo anche grazie ai fondi stanziati per gli orfani di femminicidio, che abbiamo raddoppiato e attraverso i quali la Regione prenderà in carico i figli rimasti soli, fino al 29esimo anno di età. Lo facciamo attraverso l'implementazione della nostra rete, che è cresciuta moltissimo negli anni di governo del Presidente Zingaretti, con nuovi centri anti-violenza".



in Breve



Municipio XV: PD, Civica, RF e Sce: "Iniziamo a lavorare sui contenuti"

"Nella giornata di oggi, venerdì 26 novembre, sono stati protocollati i primi 15 documenti di questa Consiliatura. Siamo ripartiti da alcuni degli impegni presi in campagna elettorale, dai contenuti e dalle programmazioni lasciate in sospeso, ma anche dalle principali priorità, tutti temi necessari al recupero e alla riqualificazione del nostro territorio. Uno su tutti, quello del risanamento idraulico, che per questo municipio necessita di una pianificazione costante per la manutenzione ordinaria, già avviata, ma anche della messa in funzione dell'impianto idrovoro di Via Procaccini a Prima Porta e del Collettore Alto della Famesina, impianto che se completato, garantirebbe l'afflusso di metà dell'acqua nei gabbioni realizzati ed eviterebbe gli allagamenti su Corso Francia e Ponte Milvio. Tanti, i contenuti riguardanti il sociale, altro tema prioritario per un territorio così eterogeneo e ricco di periferie. All'ordine del giorno il Centro Anziani San Felice Circeo e il recupero della piazza antistante, la promozione di Patti di Comunità tra le scuole, l'attivazione della Consulta del Volontariato, la programmazione di progetti per la tutela delle donne vittime di violenza e un nuovo Piano Culturale realizzato in autonomia dal Municipio XV. Sul tavolo anche la mobilità e i lavori pubblici: un nuovo studio sulla viabilità per lo stradone di Via Cassia Nuova, l'ultimazione dei lavori del Parco del comparto C6 di Valle Muricana e il divieto di transito dei mezzi pesanti su alcune viabilità di Cesano. Tra i documenti, anche lo spostamento dell'Ufficio Anagrafico di La Storta al Punto Verde Qualità Olgiata e la messa a bando dei banchi chiusi del Mercato di Ponte Milvio. Ultimo, ma non per importanza, il recupero del Parco di Via Francesco D'Isa, l'unica area verde di La Storta per cui ci siamo presi degli impegni in campagna elettorale. Dopo le prime settimane spese per l'organizzazione e per affrontare le prime emergenze, ora è iniziata la fase di programmazione, andiamo avanti così." Così in una nota Claudio Marinali, Sara Martorano, Alfonso Rago e Giovanni Forti, rispettivamente capigruppo del Pd, Lista Civica, Roma Futura e Sinistra Civica Ecologista.

Consegnato all'Università "La Sapienza" il Premio Internazionale Medaglia d'Oro des Artistes Riconoscimenti per contributi al "Bene Comune"

Si è svolta, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", la cerimonia del Premio Internazionale Medaglia d'Oro Maison des Artistes, promosso dall'Associazione omonima, presieduta dal Dr. Eugenio Morgia e dall'Ing. Vittorio Barbogiovanni Presidente Onorario. Ha presentato la giornalista Paola Zanoni. Nella cornice dell'Aula Magna, sullo sfondo del grande murale di Mario Sironi, proprio innanzi alla rappresentazione dell'Italia, tra le arti e le scienze, la premiazione di tutti coloro che anche in questo periodo così delicato ed emergenziale si sono saputi distinguere per il loro contributo civile ed artistico. I premiati: La Banda Musicale Corpo Polizia Locale di Roma Capitale con il Direttore M° Andrea Monaldi; il Prof. Francesco Barilla Direttore Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Università Tor Vergata di Roma; don Antonio Coluccia Sacerdote Diocesi di Roma; Prof. Enrico Cortesi

Primario Reparto Oncologia Policlinico Umberto I; Cuore in Musica Academy con la Direttrice Vocal Coach M° Johanna Pezone ed i suoi allievi; Diana del Bufalo Conduttrice televisiva, cantante, attrice; Laura Delli Colli giornalista, scrittrice, presidente Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici italiani e Presidente della Fondazione Cinema per Roma; Dott. Marco Di Fonzo Presidente di Italia Nostra Sezione di Roma; M° Emanuele Frenzilli Pianista concertista; M° Prof. Roberto Giuliani Direttore Conservatorio S. Cecilia; Cav. del Lav. dott. Giuseppe Marra Giornalista, Editore e Direttore del Gruppo Adnkronos Gmc; Annalisa Minetti Cantautrice e atleta; Simone Montedoro Attore; Violante Placido Attrice e can-



Francesco Terrone Poeta saggista e giornalista; Cinzia Th Torrini regista e sceneggiatrice di Cinema e Televisione; Prof. Mario Zama Direttore UOC Chirurgia Plastica Maxillo Facciale Ospedale Pediatrico Bambin Gesù. Si ringrazia il M° Pasquale Lancuba per l'omaggio al centenario della nascita di un compositore di origine italiana, Astor Piazzolla, che ha portato il Tango ben oltre l'Argentina. Consiglio Direttivo Associazione Maison des Artistes: Dott. Luigi Oppido Segr. Gen. Prof.ssa Alessandra Ballerino, Tesoriere, M° Gabriella Artale Direttore Artistico, Sig. Luca Carni, Prof. Roberto Danieli, Rag. Rino Rerraro, Dott.ssa Viviana Normando, Paola Zanoni.

FREE NOW, la piattaforma di multi-mobilità leader in Europa, aderisce all'iniziativa "Buoni Viaggio" del Comune di Roma, che offre tariffe taxi a un prezzo agevolato per donne maggiorenni, uomini over 65 e persone con disabilità che non beneficiano dei servizi già messi a disposizione dal Comune. FREE NOW, da sempre vicina ai più fragili con numerose iniziative di solidarietà, accoglie con entusiasmo questa proposta con l'obiettivo di rendere gli spostamenti urbani più

FREE NOW aderisce all'iniziativa "Buoni Viaggio" del Comune di Roma

convenienti per i passeggeri appartenenti a queste categorie e accompagnarli da A a B in totale sicurezza. È possibile richiedere la corsa cliccando sull'opzione di viaggio "Buoni Viaggio" all'interno dell'app FREE NOW, previa iscrizione all'iniziativa sul portale

del Comune di Roma. Per usufruire del buono il pagamento della corsa deve essere effettuato obbligatoriamente tramite POS del tassista, dopo aver selezionato in app "Contanti" come metodo di pagamento. I beneficiari devono essere residenti a Roma e regi-

strarsi sulla pagina buoniviaggio-roma.romamobilita.it tramite SPID, CIE o CNS. Solo in seguito a ciò, si potrà attivare il buono i cui dettagli (QR e PNR) vengono inviati tramite SMS. È possibile utilizzare il voucher entro 24 ore dalla richiesta. Per il costo del

viaggio, da pagare esclusivamente con bancomat o carta di credito, è previsto un rimborso del 50% fino a un massimo di 20€ a corsa. Ciascun utente può utilizzare un massimo di 2 buoni viaggio al giorno ed ha diritto ad un budget mensile di 400€.

Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha scelto la strada dell'attenzione Salviamo il Natale con il Modello Roma

Via a controlli dei flussi di persone nei luoghi di maggiore attrattiva come le vie dello shopping, che locali, bar e le zone della movida

Il piano per salvare le feste natalizie nella capitale c'è: l'adozione del modello Roma. Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, ha scelto la strada dell'attenzione, con i controlli dei flussi di persone nei luoghi di maggiore attrattiva sia commerciale, come le vie dello shopping, che di altro tipo, come locali e bar, le zone della movida. Previsti eventuali contingentamenti di vie e piazze per favorire il deflusso ed evitare assembramenti, così come per la stessa ragione l'utilizzo anche di transenne. E in caso di necessità, per decongestionare aree troppo affollate, di volta in volta, potranno essere disposte anche chiusure delle stazioni metro. Le misure scatteranno da sabato. Tutte le forze dell'ordine saranno impegnate, con la polizia locale e anche la collaborazione della Protezione civile. Un Tavolo tecnico in questura, metterà a punto i dettagli delle misure e dei servizi di controllo. Nel corso del comitato è emersa anche la proposta che la Regione Lazio rivolga un invito ai sindaci a chiedere ai cittadini di indossare la mascherina nei luoghi di assembramenti anche all'aperto. Una raccomandazione, non essendo in zona bianca contemplato l'obbligo.



L'Atac resta pubblica, approvata la Delibera



Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica, chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta video streaming a causa del covid-19, in sessione straordinaria e in videoconferenza in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2021 alle ore 21:00 ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2021 alle ore 21:30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi del tuel 267/2000 e Del. d. Lgs. 118/2011 ed adeguamento del dup 2021/2023. Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per le Annualità 2022/2024. Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) - Conferma aliquota unica per l'anno 2022. Approvazione aliquote e detrazioni imu per l'anno 2022 (l. 27 dicembre 2019, N. 160). Definizione degli indirizzi per l'anno 2022 in materia di spese di Funzionamento ex art. 19, d.lgs. 19/08/2016, n. 175 alla soc. Flavia servizi srl.

in Breve



In Aula Giulio Cesare si respira collaborazione opposizioni-maggioranza

C'è collaborazione tra maggioranza e opposizione in Assemblea capitolina, nella seduta in cui si affronta la delibera 158/2021 che delega gli uffici e Atac a concedere all'azienda del Tpl della Capitale l'usufrutto di 29 bus a metano acquistati da Roma Capitale. La maggioranza di centrosinistra che sostiene la Giunta di Roberto Gualtieri ha infatti approvato due Odg a firma dell'ex capogruppo di Fratelli d'Italia che impegnano il sindaco e la Giunta "ad attivarsi affinché sia adeguatamente valorizzato il patrimonio dell'azienda, rafforzato il parco mezzi a disposizione nella prospettiva di assicurare il rinnovamento e di aumentare i livelli di erogazione del servizio; siano definiti accordi e intese con soggetti pubblici che operano nel servizio di trasporto collettivo in funzione del rafforzamento e del rilancio dell'azienda del Tpl". Il secondo Odg lo impegna "ad assumere le opportune iniziative affinché in tempi brevi possa essere ripristinato il servizio di trasporto pubblico lungo il corridoio Laurentina-Tor Pagnotta con l'impiego dei mezzi a tal fine dedicati e ad attivarsi per il prolungamento del corridoio medesimo fino a Trigoria individuando a tal fine le risorse economiche necessarie". Bocciato invece, con astensione della maggioranza, l'Odg che chiedeva alla Giunta Gualtieri "potenziare l'infrastruttura ferroviaria dei treni della Roma-Lido, adottare gli interventi di manutenzione necessari e riportare la gestione e la manutenzione in capo ad Atac".

L'Inps recupera due immobili occupati

L'Inps è riuscito a rientrare in possesso dei due appartamenti di via Calpurnio Fiamma 130 e 142, a Roma, in precedenza occupati abusivamente. Lo comunica l'istituto in una nota. "L'intervento - si legge nella nota - è stato raggiunto grazie al lavoro e alla determinazione dei funzionari Inps della Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti e al forte impegno dei Carabinieri della Compagnia

Roma Casilino supportati dagli Agenti dell'Arma in forza presso la Caserma di Viale Marco Fulvio Nobiliore. Con tali sinergie l'Inps sta riuscendo non solo a Roma, ma su tutto il territorio nazionale, a proteggere il proprio patrimonio immobiliare, acquisito negli anni grazie ai contributi dei lavoratori, e a tutelare gli inquilini regolari che abitano negli immobili dell'Istituto, riaffermando il valore

della legalità con la presenza delle Istituzioni e dello Stato al fianco dei cittadini". "Per proseguire con incisività su tale linea - conclude la nota - l'Inps ha chiesto un tavolo con la Prefettura di Roma, in particolare al fine di gestire i casi di occupazioni abusive maggiormente critiche. I due immobili recuperati saranno immediatamente venduti all'asta attraverso le procedure consolidate".

Approvata la variazione di bilancio da 6,5 milioni per garantire il decoro e la pulizia della Capitale

L'Assemblea capitolina ha approvato con 25 voti favorevoli, 8 contrari e 2 astenuti la delibera 149/2021 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2021-2023, l'ultima possibile nell'anno in corso. Sul documento sono stati presentati 45 ordini del giorno e cinque emendamenti. "Abbiamo approvato alcuni ordini del giorno delle opposizioni, molte delle richieste che ci sono arrivate sono già in lavorazione presso gli assessorati competenti -

ha spiegato la capogruppo del Pd, Valeria Baglio -. Alle opposizioni che ci dicono che con questa variazione ci sono opere che sono state stralciate, rispondiamo che lo sono perché non erano pronti gli atti per impegnare i fondi entro il 31 dicembre 2021. Bisogna chiedersi perché non erano pronti questi atti. I cittadini comunque possono stare tranquilli queste opere saranno nel Dup e nel prossimo documento di bilancio". La variazione presentata in Aula

Giulio Cesare dalla vicesindaca e assessora al Bilancio Silvia Scozzese certifica un saldo negativo per 27 milioni di minori entrate, mentre va a aggiungere 9,5 milioni di euro al budget della pulizia straordinaria della Capitale avviata dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri che stanziava per le strade e le caditoie 5 milioni di euro e per la bonifica di mini discariche e la rimozione dei rifiuti abbandonati 4,5 milioni di euro.



Santa Maria della Pietà. Appello al Sindaco Roberto Gualtieri: "Va restituito ai cittadini"

"Sono riuscito a liberare i pazienti piuttosto che a liberare me stesso. È stato più facile capire come slegare Giuseppina, toglierle il contenimento forzato e farle vivere una vita dignitosa, piuttosto che capire cosa ho ricevuto io da quella situazione". Un racconto fitto, serrato quello di Tommaso Losavio all'Agenzia Dire, l'uomo della chiusura del Santa Maria

della Pietà, psichiatra, autore del suo ultimo libro 'Fare la 180', stretto collaboratore sin dagli anni '70 di Franco Basaglia, ora membro del comitato scientifico della Fondazione Basaglia. Dopo un'esperienza a Trieste ritorna a Roma e partecipa alla progressiva dismissione del manicomio, affrontando tutte le difficoltà legate al ricollocamento dei

pazienti. La storia dell'ospedale psichiatrico più grande d'Europa termina ufficialmente nel gennaio del 2000, è recente ma ci appare lontana. Il Santa Maria della Pietà ora 'terra di nessuno' nell'incuria, trasuda memoria di anime dimenticate che lo hanno attraversato, ma soprattutto è il luogo dove la malattia mentale si è trasformata in reclusione, emargina-

zione. Con i suoi 37 padiglioni in una superficie di 270 mila mq il Santa Maria della Pietà raccoglieva più di tremila pazienti 'dalle donne agitate, ai tranquilli' divisi in base alle famose tre diagnosi: pericoloso per sé, per gli altri e pubblico scandalo. Dal 1913 al 1974 nel manicomio di Roma sono stati internati 293 bambini con meno di 4 anni e 2.468 mino-

ri tra i 5 e i 14 anni. La maggior parte aveva problemi a carico dello sviluppo psichico, deficit dovuti a malattie organiche con sintomi neurologici (come l'epilessia) con sordità, cecità e con la sindrome di Down. Se non morivano entro pochi anni dall'ingresso in manicomio, diventavano ospiti cronici passando ai padiglioni degli adulti.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



L'area della Banditaccia finisce sott'acqua, impraticabile il ponticello della Mortella La zona Necropoli abbandonata al maltempo

L'ira dei residenti della collina di Gricciano: quando piove non ci sono nastri da tagliare ma solo danni da conteggiare, sempre gli stessi da anni!

di Alberto Sava

L'inverno è arrivato e ne siamo accorti tutti: calo delle temperature e precipitazioni torrenziali. Lungo le coste venti di burrasca e mareggiate lungo le coste. Per le prossimi 12 ore si prevedono ancora piogge forti e venti con raffiche di burrasca forte sui settori costieri e appenninici. Inoltre, per le successive 18 ore si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, specie sui settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da temporali di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il maltempo che sta flagellando anche il nostro territorio comunale ha causato danni a macchia di leopardo, dal litorale di Marina di Cerveteri all'estrema frazione residenziale di Valcanneto. Quando piove a dirotto non ci sono nastri da tagliare, ma solo danni da conteggiare: ancora una volta danni ed allagamenti nell'area della Necropoli e la circostante collina di Gricciano a causa dei mancanti interventi



dell'Amministrazione comunale. Il muro d'acqua precipitato per parecchio tempo ha causato allagamenti e in diversi tratti dell'area tombe e zone circostanti la situazione è diventata complicata, a partire dal ponticello su via della Necropoli, angolo via della Mortella. Qui le intense piogge hanno compromesso pesantemente la viabilità su quel tratto di strada. Una situazione che si ripropone da anni e che

aveva portato al crollo e alla ricostruzione del ponte. Peccato però che l'acqua piovana vi si accumuli sopra, un po' a causa delle pendenze che non favoriscono il corretto deflusso verso il fosso, un po' anche a causa dell'assenza di canali di scolo nei terreni circostanti. Una serie di guasti che sommandosi portano alla situazione di queste ore: ponte completamente allagato, invaso da detriti e impossibilità

per i veicoli di transitarvi. A complicare ancora di più la situazione è l'abbandono incontrastato dei rifiuti in strada e nelle zone limitrofe. Con la forte pioggia i rifiuti vengono trasportati dall'acqua, andando a creare una vera e propria diga che favorisce gli allagamenti. Da anni i residenti della zona puntano i riflettori sulla problematica che non "investe" solo il ponticello ma anche altre strade della

zona, come in via di Gricciano. Residenti che più volte hanno chiesto interventi risolutivi per evitare criticità e situazioni di pericolo sia a chi vi transita che a chi vi ci abita. Ma ad oggi quelle richieste sono rimaste inascoltate.

Albero pericolante in via del Sasso, interviene la Protezione Civile

Con il maltempo di questi giorni quell'albero poteva diventare pericoloso per la sicurezza pubblica, di pedoni e automobilisti. A evidenziare la problematica è stato il consigliere della Lega, Luca Piergentili, che ha subito lanciato l'allerta, prima sui social poi alla Polizia locale e ai volontari della Protezione civile. E ieri mattina si è verificato l'intervento dei volontari che hanno provveduto a eliminare il pericolo. Intanto, dal canto suo il consigliere Piergentili ha puntato il dito contro l'amministrazione Pascucci: "C'è chi va in Tv a fare comparsate e chi sta sul territorio. Grazie Protezione Civile per l'intervento tempestivo".

in Breve



Acea: "Danno serio, cali idrici a Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia e Santa Marinella"

Acea Ato 2 comunica che a causa di un improvviso guasto verificatosi nella mattinata di oggi su una importante condotta si potranno verificare abbassamenti di pressione con possibili mancanze d'acqua alle utenze ricadenti nei territori dei Comuni di: • Civitavecchia; • Santa Marinella; • Cerveteri; • Ladispoli; • Località Aranova di Fiumicino. Acea Ato 2, scusandosi per i possibili disagi, informa che ha messo in atto ogni azione per minimizzare la durata del disservizio attivando prontamente le operazioni di ripristino del danno. Per limitare i disagi ai cittadini è stato predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento nelle seguenti strade: Civitavecchia - • Via Morandi (Parco Oliveto); • via Papacchini (fronte supermercato); • Piazza Verdi; • Piazza degli Eroi; • Caserma Piave - Largo Antonio Acquaroni, 24. Santa Marinella - • Via Oceano Indiano; • Via Mar Nero; • Via della Perazzeta angolo via Mar Mediterraneo. Il termine del disservizio è previsto entro la giornata di oggi. Per ogni informazione è possibile contattare il numero verde 800.130.335 e visitare il sito internet www.gruppo.acea.it.

Ignoti ieri notte hanno deciso di portare via la statua riposta nella Cappella

Rubata la Madonnina di via della Lega

Non c'è pace nemmeno per icone e luoghi sacri sul territorio etrusco. I malviventi sono tornati ancora una volta a colpire. Questa volta a essere portata via, nel cuore della notte è stata la Madonnina riposta in una cappella in via della Lega a Cerveteri. Quel posto, un piccolo luogo sacro e di conforto per i residenti della zona, era anche un luogo di ritrovo dove diversi cittadini erano soliti riunirsi nel mese di Maggio (mese dedicato alla Madonna) e dove ognuno poteva fermarsi ogni qual volta ne sentisse il bisogno. Non è purtroppo

la prima volta che anche i simboli della Fede siano oggetto di furto e di atti vandalici. Nel 2018 ignoti avevano decapitato la Madonnina del Sasso, un simbolo per la comunità della frazione etrusca. La statua già in passato era stata presa di mira: rubata, era stata riacquistata grazie a una colletta, dalla comunità. E ancora, nel 2019, ignoti si erano introdotti nella Chiesa SS. Trinità di Cerveteri trafugando la statua della Madonna di Medjugorje per fortuna ritrovata appena 48 ore dai Carabinieri, in un canneto avvolta in una busta di cellophane.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Lettera aperta di un nostalgico militante a Giuseppe Zito "Quanto tempo ci vorrà per riavere un Partito Democratico ben strutturato?"



Riceviamo e pubblichiamo - Caro Peppe, qualche domenica fa, con mia grande sorpresa, lungo il viale dove sono ubicati i banchi del mercato settimanale di Cerenova, vedo sventolare la cara, vecchia bandiera del PD. Mi avvicino al banchetto salutato dai presenti e mi ritrovo, in men che non si dica, con la nuova Tessera

del Partito che io sapevo commissariato da lungo tempo a Cerveteri. Bello il mio nuovo simbolo di appartenenza; si chiama "INSIEME" e rispecchia nelle lettere stilizzate la variegata moltitudine di giovani, donne ed uomini democratici che ancora una volta, tentano di dar vita ad una partecipazione alla vita poli-

tica del proprio Paese secondo competenze, buona volontà e sacrificio. Capacità ben note a chi milita in un Partito che ha sempre dispensato, non solo ai Militanti, con lo scorrere degli anni, gioie (poche) e delusioni (tante) e che nonostante tutto, continua a rappresentare l'appartenenza ad una compagine di

donne ed uomini di buona volontà desiderosi di partecipare alla vita Politica per migliorare il tenore di vita del proprio quartiere, della propria città, del proprio Paese. Certo, a dirla tutta, per un vecchio Militante avvezzo ai vecchi simboli con Falce e Martello nei quali il colore rosso campeggiava generoso, in questa nuovis-

sima tessera il rosso è poco presente. E' la legge del "moderno", lo capisco. Vuol dire che mi accontenterò del meraviglioso vermiglio novembrino che mi regalano gli strepitosi tramonti che mi vado a godere sulla spiaggia di Campo di Mare... Ed allora, caro Zito, romantici tramonti a parte, quanto tempo dovremo

attendere per tornare ad avere un Circolo ben strutturato, un nuovo Segretario Politico democraticamente eletto, un Direttivo forte e magari la possibilità di avere, anche a Cerveteri un posto nel quale darsi appuntamento che non sia il solito "Bar in piazza"?

Alfonso Capone



Giovanni Cena: iniziati i laboratori nella nuova Biblioteca della scuola

Inaugurata la biblioteca all'IC CENA immediatamente sono partiti i laboratori e ad iniziare i piccoli alunni delle quattro classi prime e oggi i bambini di quattro e cinque della scuola dell'infanzia che hanno trascorso una mattinata in biblioteca accompagnati dalle loro maestre. E nella "scuola dei

grandi" si sono comportati da grandi ascoltando e partecipando con entusiasmo alle attività proposte. Nei prossimi giorni sarà il turno delle altre sezioni della scuola dell'infanzia Montessori e Consalvi e poi dal prossimo giovedì, per gli alunni di 5 anni che il prossimo anno andranno in prima, parti-

ranno i laboratori di animazione alla lettura, sempre in biblioteca dalle ore 16,30 alle ore 17,30. Sarà l'occasione per conoscere la scuola e incontrare gli insegnanti. I laboratori di animazione alla lettura saranno aperti a tutti i bambini del territorio, basterà prenotarsi inviando una mail

all'indirizzo iccena@iccena.edu.it. Intanto sabato 27, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, la scuola dell'infanzia Montessori apre le sue porte a quanti desiderano iscriversi al prossimo anno scolastico e presenterà l'offerta formativa, i progetti e tutte le numerose attività che la caratterizzano.

Multiservizi pubblica la programmazione interventi sul verde prima settimana di Dicembre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 29 Novembre al 3 Dicembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto, Cerenova dove sarà effettuato il consueto taglio erba e raccolta carta e lo svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali del territorio. Al centro anziani di via Giordano a Valcanneto gli addetti al verde di multiservizi si occuperanno di fornire assistenza per le nuove piantumazioni nell'ambito dell'iniziativa Scuolambiente. La pubblicazione dell'agenda



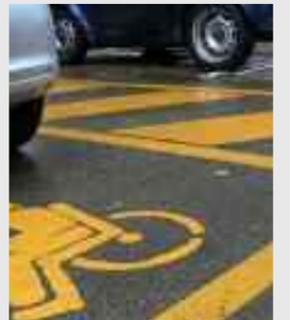
settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della

Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda

metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzon-

tale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Con la figlia disabile parcheggia a quasi 200m da casa, stallo in arrivo



Via Cales, una mamma costretta a percorrere decine di metri con la figlia minore disabile perché sebbene abbia ottenuto il permesso di parcheggio manca lo stallo dove lasciare la vettura. Succede a Cerenova, con i vicini che si stanno prodigando al fine di limitare i disagi alla signora. A giugno l'ottenimento del contrassegno ma da allora attende che dal Granarone vengano a disegnare lo stallo. e da qui i disagi, notevoli. Da quanto fanno sapere dal Granarone, il disegno dello stallo sull'asfalto sarebbe imminente. L'ordinanza è firmata, dunque l'iter per la Polizia Locale è concluso ed ora si attende solo l'incarico dell'Ufficio Manutenzioni che provveda alla perimetrazione dello spazio per il posteggio.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dopo un anno di stop per la pandemia dal 4 dicembre ritornano le piste Ice Park: si torna a pattinare sul ghiaccio a Ladispoli, Euroma 2, Tivoli e Tivoli Terme

Previsti show e tanta musica per i vernissage dei 4 centri, attesa la star Chiara Censori

Dopo un anno di stop a causa della pandemia, per la gioia di grandi e bambini, a Roma e provincia si torna a pattinare su ghiaccio. Un momento atteso dai tanti appassionati che negli anni hanno imparato a frequentare sempre più assiduamente gli Ice Park allestiti nella Capitale ed in alcune località della provincia. In attesa di poter ufficializzare tutte le piazze dove verranno allestite le piste, disseminate sul territorio capitolino, è già certa l'apertura di quattro location, alcune storiche, che negli anni passati si sono colorate dalla presenza di migliaia di pattinatori, esperti o principianti, tutti accomunati dalla voglia di cimentarsi nell'affascinante disciplina. L'impossibilità di allestire le piste di ghiaccio nella scorsa stagione ha creato, per l'edizione-

ne 2021/2022, una grande attesa da parte di chi era ormai abituato a quella che era una ormai irrinunciabile tradizione natalizia. Sabato 4 dicembre verranno inaugurate gli Ice Park di Euroma2, nell'area adiacente al Centro Commerciale dell'Eur e Ladispoli, nella centralissima Piazza Rossellini, di Tivoli in piazza Garibaldi e Tivoli Terme in Piazza Bartolomeo della Queva. Per il tradizionale taglio del nastro saranno, come ogni anno, allestiti spettacoli di pattinaggio alla presenza di grandi campioni della disciplina. La star più attesa sarà Chiara Censori, pluri campionessa mondiale di pattinaggio artistico, che per tutto il periodo di apertura degli Ice Park sarà protagonista di coinvolgenti show in cui darà saggio delle sue grandi capacità. Come tra-



dizione in tutti gli Ice Park l'attività sportiva sarà accompagnata da eventi per grandi e piccini con musica dal vivo, presenza in pista di personaggi dei fumetti che pattineranno al fianco dei più piccoli con i quali sarà possibile scattare selfie e foto di gruppo. Mille sorprese per i giorni del 25 e 26 dicembre con in pista Babbo Natale che

regalerà dolci e sorrisi a tutti pattinatori. "Siamo felici-ha dichiarato Andrea De Angelis responsabile degli Ice Park- che quest'anno si possa ritornare ad allestire le piste di pattinaggio che negli anni si sono riempite, ogni stagione di più, di praticanti. Stiamo lavorando per realizzarne diverse su tutto il territorio di Roma e provincia.



Nell'anno di stop per la pandemia siamo stati tempestati di richieste da parte dei tanti pattinatori che aspettavano con trepidazione la riapertura. Sarà un inverno gioioso da trascorrere sulle piste degli Ice Park. Stiamo preparando tante sorprese per rendere elettrizzante e

divertente l'attività sul ghiaccio. Ci aspettiamo una grande affluenza che ripagherà i tanti sforzi che abbiamo fatto in questi mesi per organizzare al meglio in un periodo così difficile". Le piste saranno aperte tutti i giorni dalle 10.00 alle 22.00.

Presepi in mostra nella nuova sala espositiva Omaggio al Santo Natale con le opere realizzate da artisti locali

Con questa mostra vogliamo portare avanti una antica tradizione, sappiamo bene che ogni paese, in ogni casa degli italiani non c'è Natale senza il presepe e l'albero di Natale. Tutto questo porta nelle nostre case, amore e calore e tanta gioia di festa. La presenza del presepe annuncia il natale e con il Natale la nascita di Gesù, questo è il giorno più importante per tutti i credenti. Questi splendidi presepi sono veri capolavori e sono stati creati da artisti ladispolani, per rendere omaggio al santo natale e per far felici molti bambini ed anche molti adulti. Gli autori di questi lavori sono: Annarita Bevilacqua, Pamela Altieri, Romeo D'Innocenzi, Anna Sbardella, Loredana Cervellini, Natalina Orru, Rita Consolini, Samanta Moretti, Antonella Laurino, Anna D'Alessandro, Graziella Sanna, Cruciana Dimpolani, Paola



Alessandrini, Domenico Cortelli, Elisa Azzena, Adriana Luzzi, Claudio Belleggia, Antonella Pirozzi, Elena Marucci, Monica Porti, Maria Pia Faletta, Gaia Golod, Moira Pierboni, Irene Tucci, anche il maestro Luciano Santoro ci farà onore con la sua natività. Questi sono i nomi di pittori professionisti affermati, che si sono resi disponibili a realizzare questi presepi per una giusta causa di tradizione italiana. "Sono fiero e onorato - ha detto il delegato all'Arte Filippo Conte - di essere circondato da tanti

artisti sensibili e tradizionalisti. Con grande piacere rivolgo a loro i miei più sentiti ringraziamenti". La mostra sarà inaugurata sabato 27 novembre 2021, alle ore 11.00 presso la nuova sala espositiva di via Ancona, davanti all'antica pizzeria, zona mercato giornaliero. "Invito tutti i cittadini con i loro bambini e ragazzi - ha detto ancora Filippo Conte - a visitare la mostra, invito anche tutti gli insegnanti delle scuole di Ladispoli a portare i ragazzi, sarà una bellissima e importante esperienza. Saranno presenti tutti gli artisti e parte degli amministratori, presente l'assessore alla cultura Marco Milani e altri personaggi. Al taglio del nastro di inaugurazione ci sarà il sindaco Alessandro Grando. La presenza dei nostri cittadini promuoverà il successo della mostra".

Il 30 novembre riunione del Consiglio comunale

Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica, chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta video streaming a causa del covid-19, in sessione straordinaria e in videoconferenza in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2021 alle ore 21:00 ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2021 alle ore 21:30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: Variazione al bilancio di pre-

visione 2021/2023 ai sensi del tuel 267/2000 e Del d. Lgs. 118/2011 ed adeguamento del dup 2021/2023. Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per le 'Annualità 2022/2024. Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) - Conferma aliquota unica per l'anno 2022. Approvazione aliquote e detrazioni imu per l'anno 2022 (l. 27 dicembre 2019, N. 160). Definizione degli indirizzi per l'anno 2022 in materia di spese di Funzionamento ex art. 19, d.lgs. 19/08/2016, n. 175 alla soc. Flavia servizi srl.

segui su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

"Sabato 27 novembre presidio sanitario presso il centro commerciale La Palma"

"Un grande presidio sanitario mobile dedicato alle vaccinazioni, compreso il Covid, alla prevenzione ed alla possibilità di porre domande a medici e sanitari. Una risposta importante in un momento storico complicato nel quale la tutela della salute deve essere al primo posto nelle priorità dell'amministrazione comunale". Con queste parole il delegato alla sanità, Pasquale Raia ha annunciato l'iniziativa "Restare in salute" che si svolgerà sabato 27 novembre presso il centro commerciale "La Palma" in piazza



Falcone a Ladispoli. "Dalle ore 9,00 alle 13,00 - prosegue il delegato Raia - in collaborazione con

la Regione Lazio e l'Azienda sanitaria locale Rm4, offriremo ai cittadini la possibilità di effettuare una

serie di esami, prenotazioni per screening del tumore del collo dell'utero e del colon retto e le mammografie per le donne over 50 che erano state sospese nei mesi scorsi. Ci si potrà vaccinare per prima, seconda e terza dose per il Covid e per influenza, anti-tetanica, pertosse e tante altre patologie. L'obiettivo è la realizzazione di una vasta campagna di prevenzione, siamo certi che i cittadini aderiranno in massa a questa iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale di Ladispoli".

Fondamentale il lavoro delle associazioni ambientaliste del territorio

“Gambe” per gli alberi e la biodiversità

Un grazie a Salviamo il Paesaggio, Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero, Marevivo, Fare Verde, Natura per tutti, Piccolo Fiore, Nuove Frontiere, Lipu, Libera ed altre ancora

Quelli di Voi cui è capitato di vedere qualche tempo fa una delle puntate di “Che tempo che fa”, penso si ricorderanno certo dell'improvvisata, diciamo così, di un certo professor Mancuso, un valente docente di botanica che s'era periziato ad evidenziare il fatto che su questa terra, tutta percorsa dell'invadente presenza dall'Homo sapiens, “esistevano” anche le piante, che costituiscono circa il 97% dell'intera biomassa del Pianeta, e che, nella versione arborea, raggiungono dimensioni ragguardevoli, addirittura maggiori di qualsiasi altro vivente. Ma non solo. Nel tentativo di mostrare al pubblico in studio e ai telespettatori che ogni pianta è in effetti un vivente “a tutto tondo”, e sbugiardare quella parte d'umanità che la collocherebbe in serie “B”, a mò di merce utile solo a far legna e profitto, soltanto perché non hanno voce, possibilità di deambulazione meno che meno o quant'altro, il nostro professore aveva mostrato alcune foto di un'umile piantina di pisello, scattate in cadenzata sequenza, che nel crescere cercava di appoggiarsi e arrampicarsi ad un sostegno non proprio alla sua portata: “Guardate” – faceva osservare Mancuso – questa piantina non solo cresce e si sviluppa, ma possiede anche sensibilità e intelligenza, atta a capire com'è fatto il mondo intorno a lei! Quanti messaggi di questo tipo, certo lodevoli e ingegnosi, si dovrebbero offrire per cambiare mentalità alla gente! Ma per fortuna c'è chi gli alberi li ama e li apprezza “senza se e senza ma”, e le sensibilità in questo senso stanno crescendo in un Regione tra le più accre-



ditate a livello nazionale. Stiamo parlando segnatamente di associazioni e di persone che fanno ancor più bella e vivibile la provincia di Roma, e non solo. Con l'apporto esterno dell'associazione CO.RI.TA., sono diventate l'orizzonte umano, irradiato da un sole che mai tramonterà, che in giornate prestabilite danno “in prestito” le proprie gambe agli alberi e fede nelle foreste di questo Pianeta, tale da conferire loro il “movimento” e la voce, ma anche la dignità e la visibilità che sono appannaggio solo dei viventi d'“elite”. Così, come non parlare dello sforzo e della passione delle associazioni Salviamo il Paesaggio, Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero, Marevivo, Fare Verde, Natura per tutti, Piccolo

Fiore, Nuove Frontiere, e poi ancora Lipu, Libera ed altre ancora? Tutte compagini che hanno percorso le strade di Ladispoli, Cerveteri e Civitavecchia per mettere a giusta dimora quelle piante e quegli alberi di cui parlava il nostro professore, richiamando l'attenzione di tutti, politici in primis, alle problematiche ambientali incombenti sul territorio, sulle città, sul Pianeta intero. Tagli indiscriminati, deforestazione selvaggia, perdita di biodiversità, cambiamenti climatici che, in un mix intricato d'ignoranza e insensibilità, già da qualche tempo stanno causando ingenti danni e distruzione, e, quello che più fa male, anche morte. E' unanimamente accertato, e a Glasgow è stato anche ribadito,

che la deforestazione è una delle cause fondamentali del riscaldamento globale: se perdiamo altri alberi e non mettiamo sotto tutela le foreste del mondo perderemo anche la battaglia contro le devastanti mutazioni climatiche. Servono urgentissime misure politiche, serve un serie di azioni serie e puntuali per mantenere saldo l'obiettivo di non sfiorare la soglia di 1,5° C (siamo già a 1,1° C), e, soprattutto, una forte spinta alle rinnovabili. Serve educare la gente a pensare con affetto e gratitudine al nostro unico, magico, splendido Pianeta, a questa nostra astronave che si staglia sicura sul cosmo pieno di fascino e di mistero. Ma servono altresì questi nostri valorosi “fitofori” che con le loro “Marce” danno



le loro gambe agli alberi, la loro fede alla biodiversità e alla vita, perché sentono che tale è la loro missione. E cambiamo allora anche il nome della “Marcia della Pace”, con buona “pace”, appunto, dei tanti che

annualmente vi partecipano: e trasformiamola, perché più pressante, in “Marcia della Pace con la Natura”. Portando fieramente in spalla tanti alberi, gli alleati migliori che abbiamo! Valentino Valentini CO.RI.TA.

Caffetteria
Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi

pagamenti contributi inps

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Servizio di Striscia la Notizia sulla pista ciclabile già fortemente criticata dai residenti della zona

A Fiumicino "50 sfumature di corsie ciclabili"

Diverse le incongruenze e le "anomalie" registrate dall'invia di Striscia la Notizia: dal segnale di dare la precedenza che compare di continuo sulla pista color rosso riservato alle due ruote (in realtà le bici dovrebbero avere la precedenza), al cambio di colore della stessa, passando per il cordolo a protezione della ciclabile che va e viene ed è di color nero (impossibile vederlo al buio, come testimoniato

anche da una residente). E poi c'è la pista ciclabile che invade completamente la carreggiata che si restringe, rendendo così impossibile alle auto di transitare. E per vederci chiaro, l'invia di Striscia ha intervistato anche il dirigente del Comune di Fiumicino, Massimiliano Cafaro secondo il quale il cordolo è stato inserito solo là dove c'è più traffico. Per quanto riguarda il colore dello stesso non ha escluso un pos-



sibile sopralluogo per poterne migliorare la visibilità. Ma nonostante le delucidazioni



da parte del dirigente, le perplessità dell'invia di Striscia non sono svanite del tutto.

Nuovo progetto politico, amministrativo e sociale a Santa Marinella

Nasce Cittadini al Centro

Riceviamo e pubblichiamo - Un progetto politico, amministrativo e soprattutto sociale intorno all'assessore Minghella ed alle consigliere Ferullo e Chegia, incentrato sul proseguimento della crescita dell'intera comunità. Questo è il messaggio principale e lo scopo del nostro gruppo, che vuole essere uno strumento di coesione per una fattiva collaborazione tra persone che hanno buone idee per il futuro della città, nel rispetto degli ideali di ciascuno, sia di destra che di sinistra, se ancora sia necessario doversi identificare in un partito. Quello che sarà cittadini al centro è un compito difficile e ambizioso, si potrebbe chiamare laboratorio poli-

tico, movimento, gruppo, ognuno può pensarla come vuole purché abbia bene in mente che ci si incontrerà per programmare, progettare, confrontarsi, crescere, mettere a disposizione le proprie professionalità, qualità e sogni. Partiamo con una buona spinta: Un equilibrio finanziario e diverse opere pubbliche come il Campo Sportivo, la Palestra Carducci, la futura piscina comunale, la ristrutturazione delle sedi storiche di Via della Libertà e di Via Rucellai, la scuola Vignacce e la nuova sede della casa Comunale. A queste basi, cittadini al centro vuole dare un proseguimento amministrativo per aggiungere le altezze lanciare la città



in una crescita qualitativa, non possiamo perdere l'opportunità del PNRR e abbiamo bisogno di tutti i professionisti locali. Perché credere in questo progetto? Perché prima di provare a fare politica bisogna provare ad essere buoni cittadini perché è di questo che ha bisogno Santa Marinella, di cittadini che la amino al punto da mettersi in gioco. Cittadini al Centro

Prosegue l'ambizioso progetto per dare un nuovo volto al centro storico e alla città

Il Centro del Buongusto apre alle iscrizioni per la "rigenerazione" di Civitavecchia

Prosegue l'ambizioso progetto di rigenerazione urbana del centro storico, e non solo, ad opera di commercianti e residenti e il 29 e il 30 novembre sarà possibile iscriversi (o rinnovare l'iscrizione se già iscritti) all'associazione "Il Centro del Buongusto". "In questo modo - spiegano dall'associazione - diventerai partecipe del processo di rigenerazione del centro storico di Civitavecchia». Per iscriversi basterà recarsi presso il ristorante "La luna sul cucchiaino" in piazza Saffi 26 (dalle 11 alle 19) o presso il pub Re-cycle in via Montegrappa 20 (dalle 19 alle 23.30). Intanto l'associazione continua con la progettazione degli eventi natalizi e lancia l'iniziativa "A Natale compra a Civitavecchia" in modo da sostenere le piccole imprese, gli artisti e gli artigiani locali. Prosegue anche la raccolta fondi, con il link per le donazioni visionabile sulle pagine social dell'associazione. "Grazie a tutti coloro - spiegano - che ci sostengono e aiutano. Speriamo di poter fare di più grazie ai nuovi associati ed alle donazioni che le persone che amano il bello e nel



bello vogliono vivere ci fanno". Tutto nasce dall'idea di un gruppo di commercianti e residenti del centro storico cittadino che, ormai da più di un anno ha iniziato un ambizioso progetto di cittadinanza attiva per la rigenerazione urbana e il restyling del centro di Civitavecchia. Dopo la riqualifica-

zione di panchine e strade con fioriere e vasi, sono state decorate dieci saracinesche dei locali delle vie del centro storico con l'intervento di artisti locali e alle risorse raccolte dall'associazione che, ora, è al lavoro per il periodo natalizio. L'idea è quella di addobbare tutto il centro storico. "Vorremmo rea-

lizzare - hanno spiegato Luca Lupidi ed Erika Giannella - decorazioni artigianali coinvolgendo tutta la cittadinanza. Ci sarà poi da fare una riqualificazione delle fioriere dopo i furti. Pensavamo alle classiche ghirlande o a finti pacchi natalizi giganti con materiali di recupero. Ci sarà anche l'immancabile cassetta per le lettere a Babbo Natale per i bambini grazie a "Crea & cut". Inoltre Manlio Midio farà un'installazione nei pressi del mercato". Ci sono poi altre cose in via di definizione ma l'obiettivo è quello di rendere il centro, e anche tutta la città, più bello e vivibile andando al tempo stesso ad alzare il morale di tutti i civitavecchiesi perché, si sa, il bello fa bene al cuore soprattutto in un periodo come questo. "Abbiamo notato - hanno concluso - che spesso i turisti si fermano a fotografare le saracinesche o si fanno selfie, questo ci fa piacere perché vuol dire che l'idea funziona". Il progetto è aperto a tutta la cittadinanza, informazioni, recapiti e modalità di donazione sulle pagine social dell'associazione.

La Banda Musicale 'Uniti per la Musica' di Santa Marinella saluta Romolo La Rosa



La Banda Musicale 'Uniti Per La Musica' di Santa Marinella si stringe al dolore dei familiari per la scomparsa di Romolo La Rosa, storico promotore della musica bandistica e persona per bene, ricordandolo con grande affetto. "Romoleto" per gli amici, Amico e padre musicale per molti di noi. Ha condiviso la sua passione per la musica per

tantissimi anni, dapprima appunto come musicista poi come culture di questa magnifica tradizione. Ha tramandato la sua passione a tutta la sua famiglia, in particolare al suo Caro nipote Luca nostro componente. Ciao Romoleto, ora continua a suonare il clarinetto tra gli angeli e che la tua musica possa rimanere in eterno".

Litorale sud: tromba d'aria, paura a Ponza

Il maltempo che sta imperverando su buona parte dell'Italia centrale non ha risparmiato il litorale pontino, in queste ore tempestato da forti piogge e temporali. Ma non solo. Una tromba d'aria si è formata al largo dell'isola di Ponza. Il vento ha poi spinto il vortice a ridosso della spiaggia di Chiaia di Luna e dell'isola di Palmarola, mettendo in agitazione i residenti dell'arcipelago. Il mare mosso e le condizioni meteo avverse però



non ha fermato le corse degli aliscafi che nel pomeriggio hanno continuato a viaggiare tra la penisola e le isole pontine.

Concorsi, pubblicato il calendario

È stato pubblicato sul sito del comune di Civitavecchia il calendario del "bando di concorso unico pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di vari profili professionali a tempo pieno ed indeterminato con riserva del 20% al personale interno ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001 - prova scritta". Tutte le prove si svolgeranno presso il centro con-

gressi "Expo Leonardo Da Vinci" (Salsedine s.r.l.) sito in Via Della Scafa n. 143 - 00054 Fiumicino (RM). I concorrenti nei giorni ed orari riportati nella scheda on line si dovranno presentare presso la suddetta sede muniti di documento di riconoscimento e green pass in corso di validità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Questa sera tutti sintonizzati su Canale 5 per televotare la scuola di Cerveteri

La Dimensione Danza 2000 alla finalissima di **TU SI QUE VALES**

Questa sera, in diretta la finalissima di "Tu si que vales", un programma decisamente di successo del palinsesto di Canale 5 edizione 2021. Ultima puntata dello show che mette in mostra talenti provenienti da tutto il mondo, nella quale sarà decretato il vincitore edizione 2021. Grande attesa nella scuola etrusca che vede la partecipazione delle danzatrici maggiorenti dei corsi Elegant Tribe e Etruria Dance Company, inserite nel gruppo preparato dal ballerino e coreografo francese Sadek, con la coreografia "Geometrie variabili". "Il gruppo che ha unito ballerine di Ladispoli e Roma alle danzatrici della scuola etrusca Asd Dimensione Danza 2000, rappresentanti decisamente la maggioranza, è rafforzato con danzatrici e danzatori della scuola Eschilo di Roma, diretta dal prestigioso maestro Daniele Baldi, che collabora insieme a Paola Tricelli, nella scuola cerite di Alessandra Ceripa. Sadek ha voluto le ragazze al lavoro, per le prove per tre giorni consecutivi; un lavoro decisamente impegnativo per il



corpo di ballo per arrivare a quella perfezione che una finale di tale portata impone, considerando che tra le dieci finaliste talentuose esibizioni, arrivate da tutto il mondo la danza è rappresentata solo dalla coreografia di Sadek e questo è grande motivo di orgoglio per chi si dedica con grande passione a questa arte. Alessandra Ceripa commenta con

soddisfazione: "Confermo quello che ho detto alle mie ragazze all'inizio di questa bellissima esperienza. Doveva essere affrontata come tutte quelle affrontate in questi 21 anni di attività. Proprio per la qualità e il prestigio sia del palcoscenico che dei personaggi, l'obiettivo principale rimane arricchire la formazione, la crescita, il tutto unito ad un

sano divertimento. A tutte loro un ringraziamento sia per il comportamento di massima educazione, riferitomi dalla redazione e per la commozione che mi hanno generato e questa sera naturalmente mi unirò a tutti coloro che con il loro voto vorranno premiarle". Ricordiamo che si vota durante la trasmissione inviando un SMS.



Fipsas contro la violenza sulle donne al via la campagna #365no!



Presentata all'Eicma 2021 la nuova piattaforma dedicata agli amanti del motociclismo

FedermotoTV pronta per l'on line

In occasione dei suoi 110 anni, la Federazione Motociclistica Italiana è pronta a lanciare FedermotoTV, la cui anteprima è stata presentata nei giorni scorsi a EICMA presso lo stand FMI davanti ad un numeroso pubblico. L'esclusiva piattaforma, che verrà pubblicata tra poche settimane, consentirà a tutti i Tesserati di vivere la propria passione guardando eventi live, contenuti on demand, curiosità e approfondimenti. Disponibile sul sito www.federmoto.tv e su app Android e iOS, la nuova piattaforma realizzata in collaborazione con HiWay Media sarà adatta a tutte le tipologie di dispositivi. I Tesserati FMI registrandosi su FedermotoTV avranno accesso a tutti i contenuti gratuitamente. Dallo sport, con il Campionato Italiano Velocità e le competizioni tricolore fuoristrada, al Mototurismo e alle Moto d'Epoca fino agli eventi celebrativi e istituzionali, FedermotoTV proporrà video atti a far vivere il mondo del motociclismo sotto ogni punto di vista. Tra i primi contenuti pubblicati e



disponibili fin dalla messa online della nuova piattaforma, ci saranno le gare del Campionato Italiano Velocità 2021 e i docufilm - già molto

apprezzati da tutti gli appassionati - delle grandi vittorie della Maglia Azzurra alla Sei Giorni di Enduro e al Motocross delle Nazioni. FedermotoTV vuole essere un nuovo servizio dedicato dalla Federazione Motociclistica Italiana ai Tesserati, perché diffondere la cultura del motociclismo significa anche rendere disponibili e immediatamente fruibili immagini, clip e servizi utili a dare visibilità a tutto il mondo delle due ruote a motore. Giovanni Copioli, Presidente FMI: "Sono particolarmente orgoglioso di poter annunciare la nascita di

FedermotoTV, una piattaforma OTT su cui i nostri tesserati avranno la possibilità di scegliere i loro contenuti preferiti. Sportivi, appassionati di mototurismo e moto d'epoca o semplici curiosi potranno sfruttare questa occasione per alimentare il loro entusiasmo. Crediamo che il modo migliore per vivere la nostra passione sia salire in sella, ma allo stesso tempo dobbiamo dare la possibilità a tutti di condividerla in ogni momento della giornata. E' questo uno degli obiettivi di FedermotoTV: permettere a tutti di essere sempre connessi con il nostro mondo".

Inusuale, forte, di grande impatto: l'iniziativa della Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato) parte dall'acqua, elemento che contraddistingue tutte le sue discipline. #365NO! È il titolo della campagna concepita per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e realizzata in piscina con Virginia Salzedo, una tra le più apprezzate fotografe subacquee del mondo, con Veronica Maya e quattro atlete di nuoto pinnato diventate modelle per un giorno.



Erica Barbon, Consuelo Dametto, Silvia Sevignani e Carolina Trocca hanno smesso i panni di campionesse per immergersi con altre vesti, realizzando uno shooting unico nel suo genere in occasione di "talentopinnato" e dei Campionati Italiani di apnea e nuoto pinnato per disabili di Lignano Sabbiadoro. «#365NO! è la nostra maniera per gridare con forza il nostro impegno alla lotta, ogni giorno dell'anno, contro ogni forma di violenza». Il Presidente della Fipsas, Prof. Ugo Claudio Matteoli, è deciso: «Non possiamo sottrarre la nostra voce al coro di chi si impegna quotidianamente a immaginare un mondo migliore. Le straordinarie immagini realizzate da Virginia Salzedo - e lo staff federale con le atlete - dimo-

strano che bellezza e messaggi colmi di contenuti possono andare di pari passo. Non abbassiamo la guardia, ben attenti a continuare nel solco del passato, dove la parola "rispetto" assumeva contenuti concreti senza compromessi». Ci sono volute ben 8 ore per realizzare le fotografie subacquee, oltre 1.000 gli scatti andando alla ricerca delle giuste miscelanee tra luci ed espressioni. «Uno sforzo gigantesco - ha spiegato Virginia Salzedo - che ci ha premiato perché ciò che oggi si vede è frutto di uno straordinario mix tra impegno e passione». La campagna #365NO! attraverso trasversalmente tutti i canali social della Fipsas ed proposta in video e slideshow per catturare una fetta di pubblico ampia e variegata nelle diverse fasce di età, provando a valicare i confini dello sport.

Nell'ottica di rendere più concreti, visibili e godibili i variegati e complessi ambienti del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo (istituito nel 1925 e da circa un anno sottoposto a lavori di manutenzione straordinaria), la sua preziosa decorazione cinquecentesca e le collezioni di dipinti, arredi e armi storiche, fino ad ora in gran parte nei depositi, e in attesa di riallestire le opere delle sue collezioni nelle sale ad esse destinate originariamente, lunedì 29 novembre alle ore 17,00 sarà inaugurato a Roma, con il titolo "Il Museo (è) possibile", l'allestimento temporaneo che le propone al pubblico secondo una nuova ottica espositiva che ne fa comprendere la straordinaria varietà.

La mostra, curata da Mariastella Magozzi, Laura Salerno e Michele Occhioni, che resterà aperta fino al prossimo 30 gennaio, si propone di valorizzare e conferire nuova luce a opere poco conosciute, nonostante il loro indiscutibile pregio, celate all'attenzione che meritano e sottratte alla visione. Molti dei pezzi esposti non sono collegati alla storia di Castel Sant'Angelo che all'epoca dell'istituzione del Museo si era trovato per lo più privo di mobili ornamentale e di qua-

Storie di collezionismi, recuperi e restauri a Castel Sant'Angelo

Il Museo (è) possibile



dreria, considerate anche le diverse funzioni che vi si svolsero in precedenza, come quella di carcere e caserma. La collezione di dipinti e arredi in esposizione è frutto della sintesi di due distinte donazioni, quella del collezionista e mercante d'arte romano Mario Menotti del 1916 e

quella della famiglia fiorentina Contini Bonacossi del 1928, favorite dalla volontà del generale Mariano Borgatti, allora direttore del Castello, al quale va ascritto il merito di averlo voluto trasformare in contenitore di contenuti storici e artistici. Le svariate provenienze e la corposa miscela-

nea di materiale collezionato, che rispecchia il gusto dei donatori, ma anche del mercato dell'arte del periodo, si riflette nella successione cronologica delle opere in mostra.

I numerosi manufatti giunti a Castel Sant'Angelo vennero allestiti, sotto la direzione dei

donatori, in sette sale disadornate dell'appartamento pontificio, con l'obiettivo di presentare una ricostruzione ambientale d'epoca, quasi la scenografia di un film in costume ambientato nel tardo Rinascimento, che comunque assecondava anche i criteri degli allestimenti museali

allora in voga.

Il nuovo allestimento rispetta, per quanto possibile, il criterio cronologico, coniugandolo in alcuni casi al concetto di "maggiore visibilità", in accordo al quale si tende a valorizzare capolavori ingiustamente dimenticati o ignorati.

Tra le numerose opere in esposizione, il monumentale busto del "Salvatore", che ha prestato il nome all'omonimo cortile, la bellissima scultura lignea della "Madonna con bambino" di scuola umbro-laziale della fine del XIII secolo, il "San Girolamo nella selva" di Lorenzo Lotto, del 1509, "l'Apparizione dell'Arcangelo Michele sul mausoleo di Adriano" dell'ambito di Ventura Salimbeni, opere realizzate da artisti assai noti, quali Jacopo della Quercia, Ambrogio Zavattari e la sua bottega, Carlo Crivelli, Dosso Dossi, Sebastiano del Piombo, Andrea Pozzo, Pietro Bracci, oltre alla bottega di Pieter Paul Rubens, e numerose ceramiche istoriate e mobili, tra cui due preziosi cassoni nuziali di manifattura toscana, a testimonianza della ricchezza e dell'eterogeneità dei materiali che il Museo di Castel Sant'Angelo conserva.

Giorgia Rossi

Questa settimana VIVIROMA.IT, ha selezionato 4 eventi per voi

Arte, cura per la pandemia

Uno spettacolo teatrale, un concerto, una mostra ed uno spettacolo per ragazzi

Nel momento nel quale Teatri, Cinema, Concerti e Mostre hanno riaperto al 100% questa nuova rubrica settimanale punta a stimolare la curiosità dei lettori per ritornare a vivere in presenza la vita culturale della Capitale. VIVIROMA.IT è la guida dove trovare lo spettacolo giusto per la serata e dove condividere le emozioni vissute negli eventi dal vivo.

Le nostre scelte della settimana

TEATRO - L'IRREALTA' QUOTIDIANA, Due atti unici di Roberto Leoni

- QUANDO? Sabato sera ore 21 - Pomeridiana di domenica 28 ore 18
- DOVE? Teatro Le Sedie, Via Veientana Vetere, 51, 00188 Roma RM
La prima avventura in questa terra di nessuno tra il possibile e l'impossibile è PIRANDELLO ENDING, in cui uno scrittore, sfidando l'allarmante precedente dei "Sei personaggi in cerca d'autore" s'innamora di una ragazza che è la protagonista di un suo racconto...

La seconda avventura è CONTRAPPASSO, dove il malizioso duello erotico tra un improbabile moralista del passato e una spregiudicata ragazza contemporanea, sfocia in una comica, liberatoria rivolta in nome dell'amore.

MUSICA - Puccini - GIANNI SCHICCHI - Opera comica in un atto, in forma di concerto

- QUANDO? Lo spettacolo, in forma di concerto, lunedì 29 novembre h. 21:00

- DOVE? Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica di Roma

Al via con l'opera Gianni Schicchi la V Edizione della Rassegna Nuove Voci della

Lirica realizzata dall'Associazione InCanto nell'ambito del Progetto finalizzato alla promozione dei giovani talenti della lirica provenienti da tutti il mondo in Italia e italiani nel mondo, selezionati dal M° Isabella Ambrosini. Scelta in omaggio a Dante Alighieri nell'anno delle celebrazioni per i 700 anni della sua scomparsa l'unica opera comica parlorita dal genio di Giacomo Puccini su libretto di Giovacchino Forzano, ispirata alla figura dell'omonimo truffatore dell'inferno dantesco, è un atto unico di incredibile comicità e di graffiante ironia sulle miserie materiali e morali di una famiglia di squattrinati nobili fiorentini disposti a tutto pur di riuscire a mettere le mani sull'eredità del con-

giunto defunto. Su questa trama di inquietante attualità, il compositore intesse una partitura degna di un balletto, dal ritmo incalzante pre-gno di riferimenti alla danza, trascinando ed esaltando i protagonisti nel vortice delle loro stesse emozioni ora con una selvaggia tarantella che sfocia in girotondo grottesco, ora con un suadente valzer e perfino con un audacissimo - per i tempi - la prima dell'opera è del 1918 - tango per donne di malaffare, il tutto punteggiato da squarci percussivi di sapore stravinskiano al limite del rockeggiante, creando così uno spettacolo assolutamente unico nel suo genere e ancora, per questi aspetti, di insuperata modernità.

ARTE E MUSEI - Caravaggio e Artemisia: la sfida di Giuditta.

- QUANDO? Dal 26 novembre 2021 al 27 marzo 2022

- DOVE? Gallerie Nazionali di Arte Antica - Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13, Roma

Mostra a cura di Maria Cristina Terzaghi. L'esposizione, ospitata nello

spazio mostre di Palazzo Barberini, accende i riflettori sulla celeberrima tela di Caravaggio a settant'anni dalla sua riscoperta e a cinquanta dall'acquisizione da parte dello Stato Italiano. In mostra la Giuditta che decapita Oloferne di Caravaggio e altre 30 opere di grandi maestri, da Artemisia Gentileschi a Lavinia Fontana, da Valentin de Boulogne a Orazio Gentileschi, che raccontano i prodromi e l'influenza che il dipinto ha avuto sulle rappresentazioni contemporanee e successive.

RAGAZZI - RE BAZZA DI TORDO

- QUANDO? 27 e 28 novembre ore 16

- DOVE? Teatro Le Maschere, Via Aurelio Saliceti, 1/3, Roma
Liberamente tratto dall'omonima fiaba dei fratelli Grimm

Questa favola dei fratelli Grimm, riveduta e corretta, narra di una principessa, Stella, bella ma viziosa e prepotente. Il re, suo padre, è disperato perché nessun principe riesce a conquistare il cuore altezzoso di Stella ed il reame rischia quindi di restare senza eredi. Sarà un Mendicante al quale il re affiderà la riluttante principessa ad insegnare a Stella il rispetto, la generosità, l'umiltà! La morale per i più piccoli è molto chiara: sii generoso ed altruista! Possiamo tranquillamente dire che la protagonista di questa storia, Stella, è una bulla ante litteram! La favola, in quanto tale, non affronta il problema del bullismo come lo conosciamo oggi, ma dimostra ai più piccini quali sono le conseguenze di un comportamento arrogante e superbo attraverso situazioni comiche, momenti di riflessione e canzoni, i bambini vivranno il cambiamento di Stella.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Uno spettacolo teatrale che sogna di essere una performance musicale "Concerto" allo Spazio Rossellini

Concerto è un concerto dell'immaginazione. Uno spettacolo teatrale che sogna di essere una performance musicale. Il lavoro muove da una raccolta di sogni trascritti e trasformati in canzoni originali o materiali performativi con l'idea di costruire un coro di forze, voci e immagini al limite del paradosso che dialogano all'interno di un assurdo concerto in perpetuo mutamento. Secondo lo scrittore Joseph Addison, quando sogniamo, "l'anima conversa con innumerevoli individui di sua creazione e si

trasferisce in diecimila scene di sua immaginazione divenendo contemporaneamente il suo teatro, il suo attore e il suo spettatore". In questo senso, la lingua dei sogni può essere letta come lingua poetica, disponibile a molteplici piani di interpretazione, intrisa di quotidianità, spesso surreale, e al tempo stesso simbolica. Nella dimensione onirica l'alto e il basso si alternano senza rigidità normative e le immagini che il sogno produce sembrano sempre rimandare a qualcos'altro di inafferrabile, se non nella profondità



dell'individualità che lo produce. Concerto come esecuzione musicale ma anche come partecipazione di elementi impiegati in un medesimo scopo. Voci, immagini, proie-

zioni, memorie, paure come elementi frammentari di un'identità alla ricerca di una sua definizione. In scena due performer come due clown venuti da lontano si cimentano in un compito al di sopra dei loro limiti, tentando forse di realizzare il loro stesso sogno di essere cantanti per il tempo di una performance. Nello scarto tra ambizioni e risultati emerge l'umano con il suo portato comico e contemporaneamente tragico. I confini tra i linguaggi si fanno più labili. Teatro, musica, danza. La

drammaturgia come mix di elementi. Le tracce si susseguono per corrispondenze poetiche come nei sogni o per giustapposizioni di assonanze e dissonanze come nella musica. Lo spazio intorno ai corpi è vuoto, pronto a essere investito dall'immaginazione di chi guarda. Il teatro come luogo in cui poter rendere visibile l'invisibile che si agita momentaneamente nelle nostre teste. Diversi sogni individuali come parti di un unico lungo sogno collettivo che per qualche ragione somiglia a un incubo...

Oggi in tv Sabato 27 Novembre

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|------------------------------------|--|--|---|--|--|
| 06:00 - Il caffè di Rai1 | 06:00-Lagrandevallata | 06:00 - Rai - News24 | 06:10 - FESTIVALBAR STORY | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:57 - MIKE & MOLLY - UN COINQUILINO PER CARL |
| 06:55 - Gli imperdibili | 06:25-Newton | 08:00 - Agora' Weekend | 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:15 - MIKE & MOLLY - LA PRINCIPESSA E IL TROLL |
| 07:00 - Tg1 | 06:55-Streghe | 09:00 - Mi manda Rai - Tre | 06:55 - STASERA ITALIA | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:35 - WILLCOYOTE - COYOTE PIU' SFORTUNATO DEL WEST |
| 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni | 08:55-L'isoladiKatharina-Iltesoro | 10:25 - Timeline Focus | 07:45 - FRATELLI BENVENUTI - SAN VALENTINO/SCHERZI DI CARNEVALE | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:42 - WILLCOYOTE - A TUTTA BIRRA - CASSSPITA |
| 08:00 - Tg1 | 10:25-ProfessioneFuturo | 10:45 - Tgr Amici Animali | 09:42 - DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA - 1 PARTE | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:50 - LUPIN III: LA PRINCIPESSA DELLA BREZZA, LA CITTA' NASCOSTA NEL CIELO - 1 PARTE |
| 08:20 - Tg1 Dialogo | 10:55-Meteo2 | 11:00 - Cerimonia per il 150esimo anniversario della prima seduta della Camera dei deputati a Palazzo Montecitorio | 10:32 - TGCOR | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:55 - TGCOR |
| 08:30 - UnoMattina in famiglia | 11:00-RaiTgSportGiorno | 12:00 - Tg3 | 10:34 - METEO.IT | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:58 - METEO.IT |
| 09:00 - Tg1 | 11:15-Checkup | 12:25 - Tgr Il Settimanale | 10:38 - DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA - 2 PARTE | 07:55 - TRAFFICO | 09:01 - LUPIN III: LA PRINCIPESSA DELLA BREZZA, LA CITTA' NASCOSTA NEL CIELO - 2 PARTE |
| 09:30 - Tg1 L.I.S. | 12:00-Dolcequiz | 12:55 - Tgr Petrarca | 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:58 - METEO.IT | 09:40 - HART OF DIXIE - UN ROMANTICO WEEKEND |
| 10:20 - Buongiorno benessere | 13:00-Tg2Giorno | 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia | 12:28 - METEO.IT - TG4 | 08:44 - METEO.IT | 10:34 - HART OF DIXIE - IL GIOCATORE D'AZZARDO |
| 11:15 - Gli imperdibili | 13:30-Tg2Weekend | 14:00 - Tg Regione | 12:31 - IL SEGRETO - 117 - PARTE 1 | 09:25 - SUPER PARTES | 11:29 - HART OF DIXIE - DELUSIONI IN VISTA |
| 11:20 - Passaggio a Nord Ovest | 14:00-Ilprovinciale | 14:20 - Tg3 | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - BEVERLY DI GIOVEDI' | 11:00 - FORUM | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 12:00 - Linea Verde Radici | 14:50-Ladottoressadell'isola-Laprovalidicoraggio | 14:45 - Tg3 Pixel | 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM | 13:00 - TG5 | 12:58 - METEO.IT |
| 12:30 - Linea Verde Life | 16:15-Tisento-Ilsuonodelleemozioni | 14:55 - Tg3 L.I.S. | 15:30 - SLOW TOUR PADANO | 13:39 - METEO.IT | 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 13:30 - Tg1 | 17:15-Stopandgo | 15:00 - Gli imperdibili | 16:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - L'ASTA GIUDIZIARIA - 2A PARTE | 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV | 13:05 - SPORT MEDIASET |
| 14:00 - Dedicato | 18:00-Gliimperdibili | 15:05 - TV Talk | 17:00 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 1 PARTE | 14:10 - SCENE DA UN MATRIMONIO | 13:45 - DRIVE UP |
| 15:35 - Ballando on the road | 18:05-Tg2L.I.S. | 16:30 - Frontiere | 17:41 - TGCOR | 15:40 - LOVE IS IN THE AIR I | 14:30 - SHADOWHUNTERS - CITTA' DI OSSA - 1 PARTE |
| 16:05 - A Sua immagine | 18:10-RaiTgSportSera | 17:30 - Report | 17:43 - METEO.IT | 16:30 - VERISSIMO | 15:50 - TGCOR |
| 16:45 - Tg1 | 18:25-Dribbling | 18:55 - Meteo 3 | 17:47 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 2 PARTE | 18:45 - CADUTA LIBERA | 15:53 - METEO.IT |
| 17:00 - Italia - Si! | 19:40-F.B.I. | 19:00 - Tg3 | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE | 15:56 - SHADOWHUNTERS - CITTA' DI OSSA - 2 PARTE |
| 18:45 - L'eredita' Weekend | 20:30-Tg2 | 19:30 - Tg Regione | 19:45 - TG4 ULTIM'ORA | 19:43 - CADUTA LIBERA | 17:05 - SHOOTER - RICOGNIZIONE A FUOCO - II PARTE |
| 20:00 - Tg1 | 21:05-S.W.A.T.4 | 20:00 - Blob | 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 71 - PARTE 1 - 1aTV | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 17:30 - SHOOTER - ZONA DI NEUTRALIZZAZIONE |
| 20:35 - Ballando con le stelle | 22:40-Clarice1 | 20:20 - Le parole | 20:30 - CONTROCORRENTE | 20:00 - TG5 | 18:22 - STUDIO APERTO LIVE |
| 00:30 - Uno chef in corsia | 23:30-Tg2Dossier | 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta | 21:25 - AGENTE 007 - SOLO PER I TUOI OCCHI - 1 PARTE | 20:38 - METEO.IT | 18:29 - METEO |
| 02:00 - Rai - News24 | 00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana | 23:55 - Tg Regione | | 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 02:35 - Sottovoce | 00:55-Tg2Mizar | 00:00 - Tg3 Mondo | | 21:20 - TU SI QUE VALES | 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL PARADOSSO DEI GEMELLI |
| 03:05 - Milleunlibro | 01:20-Tg2Cinematinee | 00:25 - Tg3 Agenda del Mondo | | 01:00 - TG5 - NOTTE | 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'OSTAGGIO |
| | 01:25-Tg2AchabLibri | 00:30 - Meteo 3 | | 01:34 - METEO.IT | 21:20 - MINIONS - 1 PARTE |
| | 01:30-Tg2Si'Viaggiare | 00:35 - Un giorno in pretura | | 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA | 22:10 - TGCOR |
| | 01:40-Tg2EatParade | 01:30 - Tg3 Chi e' di scena | | 02:02 - GOTHAM II - LA MORTE E' UN NUOVO INIZIO | 22:13 - METEO.IT |
| | 01:55-Appuntamentoalcinema | 01:45 - Appuntamento al cinema | | 03:07 - SOAP | 22:16 - MINIONS - 2 PARTE |
| | 02:00-Rai-News24 | 01:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | | | 23:15 - MOSTRI CONTRO ALIENI - 1 PARTE |
| | | | | | 00:05 - TGCOR |
| | | | | | 00:08 - METEO.IT |
| | | | | | 00:11 - MOSTRI CONTRO ALIENI - 2 PARTE |
| | | | | | 01:05 - IZOMBIE - SFINITO |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

OGNUNO È PERFETTO

Siamo fatti tutti
di-versi,

perché noi siamo poesia



SABATO 11 DICEMBRE 2021

ore 15.40 - 18.00

LADISPOLI, PARROCCHIA S. CUORE DI GESÙ
sala polivalente

DIRETTA FACEBOOK



sulla pagina della parrocchia
[@parrocchiasacrocuoreladispoli](#)

NUMERO POSTI LIMITATO
PRENOTARSI VIA WHATSAPP
 **AL 338 4353699**
INDICARE NEL MESSAGGIO
“COGNOME E NUM. PERSONE”

**ENTRATA
LIBERA**

**MUNIRSI DI
GREEN PASS**

